



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 1 di 6

N.14

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE AEEGSI N.643/2013

L'anno 2014, il giorno 28 del mese di MAGGIO, alle ore 14:30, presso la sala riunioni della Provincia di Sondrio sita in via Trieste n. 8 – quarto piano, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito previa convocazione nelle forme previste dallo Statuto aziendale.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Eugenio Del Curto	Presidente	X	
Gianmario Svanosio	Vice Presidente		X
Pietro Carnini	Consigliere	X	
Pietro Ricciardini	Consigliere		X
Matteo Schena	Consigliere	X	

Assume la presidenza il Sig Eugenio Del Curto nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

Partecipa alla seduta il Direttore Paolo Andrea Lombardi che svolge funzioni di verbalizzante, coadiuvato dalla dipendente Francesca Ljoka, ai sensi dell'art.14 dello Statuto aziendale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dell'Ufficio d'Ambito dichiara aperta la seduta per trattare il punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio provinciale n.47 del 16 luglio 2012, recante "Costituzione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio in attuazione della Legge Regionale n.21 del 27 dicembre 2010";
- il decreto del Presidente della Provincia n.23 del 12 settembre 2012, con il quale sono stati nominati, ai sensi del comma 2 dell'art.9 dello Statuto aziendale, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stessa;
- il decreto del Presidente della Provincia n.26 del 02 luglio 2013, con il quale è stato nominato un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito in sostituzione di membro dimissionario;
- il decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.02 del 25 settembre 2013, con il quale è stato nominato il Direttore dell'Azienda per il periodo 1 dicembre 2013 – 30 novembre 2016;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 2 di 6

RICHIAMATI ALTRESI'

- la deliberazione di Consiglio provinciale n.11 del 04 aprile 2014, con la quale è stato approvato il Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio composto da Relazione Generale, Allegato 1 – Tabelle Ricognizione, Allegato 2 - Tavole Agglomerati, Allegato 3 – Piano Economico Finanziario;
- la deliberazione di Consiglio provinciale n.12 del 04 aprile 2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'ATO di Sondrio alla società S.Ec.Am. S.p.A. dal 01 luglio 2014 per venti anni, composto da n.34 articoli e n.4 allegati (Allegato 1 – Elenco Comuni appartenenti all'ATO di Sondrio, Allegato 2 – Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito n.1 del 13/01/2014, Allegato 3 - Protocollo d'intesa/disciplinare per la gestione del SII, Allegato 4 - Disciplinare tecnico del SII);

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione n.643 del 27 dicembre 2013 l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) ha stabilito che, al fine dell'approvazione tariffaria per gli anni 2014 e 2015, gli Enti d'Ambito devono trasmettere alla stessa lo schema regolatorio costituito da:
 - Programma degli Interventi per il periodo 2014-2017;
 - Piano Economico Finanziario;
 - Relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - L'atto deliberativo di predisposizione tariffaria;

CONSIDERATO CHE:

- per quanto concerne il Programma degli Interventi per il periodo 2014-2017:
 - sono stati individuati gli interventi relativi al servizio depurazione in quanto da tempo nelle previsioni della Provincia come soluzioni a situazioni di non conformità alla Direttiva 91/271/CEE;
 - sono stati individuati gli interventi relativi ai servizi acquedotto e fognatura da realizzare nel secondo semestre 2014, determinandoli sulla base delle priorità stabilite nel Piano d'Ambito (soddisfazione della normativa, qualità dell'acqua erogata e di quella scaricata, aggiornamento delle reti in base alla vetustà delle stesse, diminuzione delle perdite) e, per motivi di opportunità tecnica, riguardanti reti e/o impianti per i quali il gestore d'ambito abbia già in essere contratti di gestione o siano già state avviate le procedure di cui all'art.3, commi 2 e 3 dello schema di convenzione;
 - per gli anni 2015-2017 la programmazione degli interventi è ancora aggregata per macroaree di intervento, come stabilite a pagg.365-366 del Piano d'Ambito;
- per quanto concerne il Piano Economico Finanziario:
 - costituisce il capitolo 4 della Relazione di accompagnamento di cui al punto seguente;
 - in ossequio all'art. 4, punto b) della deliberazione AEEGSI 643/2013, ai fini della deliberazione predetta rileva limitatamente al Piano tariffario e al Rendiconto finanziario;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 3 di 6

- per quanto concerne la Relazione di accompagnamento:
 - è stata predisposta nei seguenti capitoli: 1 – informazioni sulla gestione, 2 – dati relativi alla gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale, 3 – predisposizione tariffaria, 4 – piano economico finanziario;
 - esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e i moltiplicatori tariffari theta 2014 e theta 2015;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ai sensi del Metodo Tariffario Idrico (MTI) di cui alla deliberazione AEEGSI n.643/2013, sono stati raccolti i dati economico gestionali dell'anno 2012 dai singoli gestori operanti in tale periodo;
- tali dati sono stati impiegati, conformemente al MTI, per il calcolo dei moltiplicatori tariffari theta 2014 e theta 2015;
- prevedendo l'applicazione della tariffa d'ambito, così come stabilita nel Piano d'Ambito approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.11 del 4 aprile 2014, a partire dal 1 luglio 2014, data di inizio della gestione unitaria affidata alla società S.Ec.Am. S.p.A., il moltiplicatore tariffario theta 2014 è risultato pari a 1,089, inferiore al limite imposto per il quarto quadrante dello schema regolatorio, confermando in questo modo la tariffa d'ambito sopra citata;
- il moltiplicatore tariffario theta 2015, che il gestore d'ambito è tenuto ad applicare alla tariffa d'ambito 2014 per determinare il valore massimo della tariffa d'ambito 2015, è risultato pari a 1,187, determinando un incremento tariffario del 9%, coerente con il limite imposto per il quarto quadrante dello schema regolatorio;

VISTO il documento "Programma degli Interventi", redatto ai sensi dello schema tipo contenuto nell'Allegato 1 alla determinazione 7 marzo 2014, n.3/2014 – Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il documento "Relazione di accompagnamento", redatto ai sensi dello schema tipo contenuto nell'Allegato 2 alla determinazione 7 marzo 2014, n.3/2014 – Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., Dlgs 267 del 18 agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., Dlgs 267 del 18 agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

CON voti unanimi, espressi nei modi di legge,



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 4 di 6

DELIBERA

1. di approvare il documento "Programma degli Interventi", redatto ai sensi dello schema tipo contenuto nell'Allegato 1 alla determinazione 7 marzo 2014, n.3/2014 – Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il documento "Relazione di accompagnamento", redatto ai sensi dello schema tipo contenuto nell'Allegato 2 alla determinazione 7 marzo 2014, n.3/2014 – Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la presente deliberazione costituisce atto deliberativo di predisposizione tariffaria per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.643/2013;
4. di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli allegati quali parte integrale e sostanziale, all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, al fine dell'approvazione della proposta tariffaria per gli anni 2014 e 2015 ai sensi dell'art.5.4 della deliberazione AEEGSI n.643/2013;
5. di dare atto che il gestore d'ambito, nel periodo 1 luglio 2014 – 31 dicembre 2014, è tenuto ad applicare la tariffa così come stabilita nel Piano d'Ambito approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.11 del 4 aprile 2014, salvo eventuale diversa disposizione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico;
6. di dare atto che il gestore d'ambito, nel periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015, è tenuto ad applicare alla tariffa d'ambito, con la clausola "salvo conguaglio", il moltiplicatore tariffario θ 2015, pari a 1,187, determinante un incremento massimo del 9% rispetto all'anno 2014, salvo eventuale diversa disposizione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico;
7. di dare atto che, al fine dell'applicazione tariffaria di cui al punto precedente, entro la fine dell'anno 2014 verrà determinata la corretta articolazione tariffaria per singolo Comune, nell'ambito della convergenza graduale alla tariffa di riferimento stabilita nel Piano d'Ambito;
8. di dare mandato al Direttore di trasmettere adeguata informativa al Presidente della Conferenza dei Comuni;
9. di trasmettere alla società S.Ec.Am. S.p.A. copia della presente deliberazione, allegati inclusi;
10. che la presente deliberazione verrà pubblicata in apposito spazio presso la sede dell'Azienda e avvalendosi dell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Sondrio.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 5 di 6

Del che si è redatto il presente verbale, che letto ed approvato viene così sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Geom. Eugenio Del Curto



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Sondrio, li 28 maggio 2014



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Sondrio, li 28 maggio 2014



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 6 di 6

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna nell'apposito spazio presso la sede dell'Azienda e all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Sondrio per 15 giorni consecutivi.

Sondrio, **29 MAG. 2014**



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 29

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

redatto ai sensi dello schema tipo contenuto nell'Allegato 1 alla determinazione
7 marzo 2014, n.3/2014 – Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 29

Indice generale

INFORMAZIONI GENERALI.....	3
Capitolo 1 – Caratteristiche del territorio e obiettivi generali della pianificazione.....	4
Quadro Normativo di riferimento regionale.....	4
Obiettivi Generali della pianificazione.....	4
Caratteristiche del territorio e dell'infrastruttura presente.....	5
Capitolo 2 – Criticità nell'erogazione del SII	6
Capitolo 3 – Parametri di performance del SII	10
Capitolo 4 – Livelli di servizio	12
Capitolo 5 – Livelli di servizio Obiettivo – Obiettivi specifici.....	16
Capitolo 6 – Strategie di intervento.....	20
Capitolo 7 – Cronoprogramma degli interventi.....	25



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 29

INFORMAZIONI GENERALI

ATO Sondrio	Regione Lombardia	Distretto Idrografico del Fiume Po
Compilazione in data 20.05.2014	Soggetto responsabile della stesura del documento: Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio	Gestore del Sistema Idrico Integrato: S.Ec.Am. S.p.A. (dal 1 luglio 2014)

Come ampiamente argomentato in più riprese all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, non ultimo durante l'incontro avuto in data 8 aprile u.s. presso gli uffici dell'Authority, l'Ente d'Ambito di Sondrio ha iniziato solo recentemente il percorso di accentramento delle gestioni in un gestore unico.

Basti pensare che il primo Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio è stato approvato dall'Ente d'Ambito in data 4 aprile 2014, già oltre la data di scadenza imposta con delibera AEEGSI n.643/2013 per la trasmissione dello schema regolatorio ai sensi del MTI.

Tuttavia, a dimostrazione della volontà espressa dal tessuto amministrativo locale di adempiere alle previsioni di legge, si fa presente che in data 4 aprile 2014 l'Ente d'Ambito ha parimenti approvato lo schema di convenzione di affidamento del SII al gestore unico per venti anni.

Nel breve lasso temporale intercorso dalla data di approvazione del Piano d'Ambito, l'Ufficio d'Ambito ha prodotto un elenco di dettaglio degli interventi relativi al servizio depurazione, la cui realizzazione è prevista nel periodo 2014 – 2018, al fine di dotare tutti gli scarichi di acque reflue urbane dell'adeguato trattamento prima di recapitare in corso idrico. Tali interventi erano già nelle previsioni della Provincia come soluzioni a situazioni di non conformità alla Direttiva 91/271/CEE.

Inoltre, si è provveduto ad una pianificazione di dettaglio degli interventi relativamente ai servizi acquedotto e fognatura, da realizzare nel secondo semestre 2014 - la gestione d'ambito decorre infatti dal 1 luglio 2014 – determinandoli sulla base delle priorità stabilite nel Piano d'Ambito:

- soddisfazione della normativa;
- qualità dell'acqua erogata e di quella scaricata;
- aggiornamento delle reti in base alla vetustà delle stesse;
- diminuzione delle perdite;

Per quanto sopra espresso circa le tempistiche impiegate per l'approvazione del Piano d'Ambito, non è stato possibile pianificare con altrettanto dettaglio gli interventi per gli anni successivi al 2014. Il gestore d'ambito infatti possiede informazioni sullo stato reale di consistenza delle reti e degli impianti solo relativamente ai Comuni in gestione, che oggi sono in numero contenuto rispetto al territorio provinciale; queste informazioni hanno comunque consentito all'Ufficio d'Ambito di redigere il piano dettagliato degli interventi per l'anno 2014, in conformità al Piano degli Investimenti e al Piano Economico Finanziario contenuti nel Piano d'Ambito.

Col tempo, e comunque entro il 31 dicembre 2015, le gestioni comunali attualmente in economia verranno affidate al gestore d'ambito, cosicché questo potrà disporre delle necessarie informazioni, e comunicarle all'Ente d'Ambito per la stesura del piano degli interventi pluriennale.

Per gli anni 2015-2017 quindi la programmazione degli interventi è ancora aggregata per macroaree di intervento, come stabilite a pagg.365-366 del Piano d'Ambito.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 29

Capitolo 1 – Caratteristiche del territorio e obiettivi generali della pianificazione

Quadro Normativo di riferimento regionale

- Legge Regionale 12 dicembre 2003 n.26 e ss.mm.ii., recante “*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*”;
 - la predetta Legge, così come modificata dalla Legge Regionale 27 dicembre 2010 n.21, ha attribuito alle Province lombarde, e al Comune di Milano, a far data dal 1 gennaio 2011, le competenze delle sopresse Autorità d'Ambito, da espletarsi per il tramite di una azienda speciale, ai sensi dell'art.114 del TUEELL, denominata “Ufficio d'Ambito”;
- Programma di Tutela e Uso delle Acque, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. 29 marzo 2006, n.VIII/2244;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.8/11045 del 20 gennaio 2010 “*Linee guida per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria [...]*”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 12 dicembre 2013 n.X/1086, ad oggetto “*Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art.44 comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n.26*”;
- Regolamento Regionale n.03 del 24 marzo 2006 “*Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n.26*”;
- Regolamento Regionale n. 04 del 24 marzo 2006 “*Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art. 52, c.1, lettera a) della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26*”;

Obiettivi Generali della pianificazione

Obiettivo generale della pianificazione è tutelare la risorsa idrica, sia in termini qualitativi che in termini quantitativi. Direttamente da obblighi comunitari deriva la necessità di dotare ogni agglomerato urbano dell'adeguato sistema di fognatura e di depurazione. I limiti allo scarico in corpo idrico superficiale degli impianti di depurazione pubblici, sono definiti in base alle problematiche dell'area ricevente, quali eccessiva sensibilità ai nutrienti fosforo e azoto e/o eccessiva vulnerabilità ai nitrati.

Obiettivi tipici di Regione Lombardia sono l'ottenimento dello stato qualitativo almeno buono dei propri corsi d'acqua, raggiungibili mediante un'attenta ripermimetrazione delle aree sensibili definite dal Legislatore nazionale e mediante definizione di limiti allo scarico stringenti anche per gli impianti di depurazione più piccoli. Di fondamentale importanza sta divenendo il Sistema Informativo Regionale sulle acque, cd. “S.I.Re.”, con il quale Regione Lombardia ha creato una piattaforma di dati relativi ai controlli accessibile a tutti gli attori in gioco.

Obiettivo generale della pianificazione a livello provinciale è l'adeguamento delle realtà al Quadro Normativo vigente, sotto qualunque aspetto.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 29

Caratteristiche del territorio e dell'infrastruttura presente

Il territorio dell'ATO di Sondrio è interamente montano, con caratteristiche del Servizio Idrico assolutamente peculiari. A fronte di una popolazione di poco più di 180.000 residenti il territorio si estende per oltre 3.200 kmq di superficie. Questa enorme dispersione si riflette sull'estensione delle reti, difatti prendendo ad esempio le reti distributrici e adduttrici di acquedotto censite nel 2011 assommano a 2.323 km di lunghezza, quasi 13 metri a persona.

Prelevando acqua da sorgenti di montagna, nella quasi totalità dei casi, le infrastrutture di acquedotto e fognatura non impiegano corrente elettrica per i sollevamenti, necessari invece in zone di pianura.

Preme segnalare che, anche grazie al beneficio appena espresso, la tariffa d'ambito dell'ATO di Sondrio (0,99 euro / mc nel 2014) si configura come la più bassa della Lombardia e di riflesso tra le più basse d'Italia.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 29

Capitolo 2 – Criticità nell'erogazione del SII

Per semplicità espositiva si descrivono le criticità in formato tabellare.

Descrizione criticità	Codice criticità	Data cui la criticità si riferisce	Località	Elemento infrastrutturale
I Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola non sono serviti da depurazione	D1	2006*	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – I lotto	impianto di depurazione
I Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola non sono serviti da depurazione	D1	2006*	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – II lotto	impianto di depurazione
I Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola non sono serviti da depurazione	D1	2006*	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – III lotto	impianto di depurazione
I Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola non sono serviti da depurazione	D1	2006*	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – IV lotto	impianto di depurazione
L'impianto di depurazione comunale di Castione Andevenno non è più in grado di soddisfare i requisiti minimi da normativa; occorre dismetterlo e collettare i reflui ad impianto maggiormente performante	D2	2006*	Comune di Castione Andevenno	impianto di depurazione
L'impianto di depurazione comunale di Ponte in Valtellina non è più in grado di soddisfare i requisiti minimi da normativa; occorrono opere di miglioria	D2	2006*	Comune di Ponte in Valtellina	impianto di depurazione
L'impianto di depurazione di Sondrio non è dotato dei trattamenti per l'abbattimento dei parametri P e N sulle linee 1 e 2	D2	2006*	Comune di Sondrio	impianto di depurazione
L'impianto di depurazione comunale di Delebio non è più in grado di soddisfare i requisiti minimi da normativa; occorrono opere di miglioria	D2	2006*	Comune di Delebio	impianto di depurazione
L'impianto di depurazione comunale di Civo-Dazio non è più in grado di soddisfare i requisiti minimi da normativa; occorre dismetterlo e collettare i reflui ad impianto maggiormente performante	D2	2006*	Comuni di Civo e Dazio	impianto di depurazione
L'impianto di depurazione comunale di Aprica non è più in grado di soddisfare i requisiti minimi da normativa; occorre dismetterlo e collettare i reflui ad impianto maggiormente performante	D2	2006*	Comune di Aprica	impianto di depurazione
presenza di troppe acque bianche all'interno del collettore di fondovalle Tirano-Teglio perché vengano agevolmente inseriti anche i reflui del Comune di Aprica	D2	2006*	Comune di Aprica	impianto di depurazione
L'impianto di depurazione di Valdisotto non è più in grado di soddisfare i requisiti minimi da normativa; occorrono opere di ampliamento e miglioria	D2	2006*	Comune di Valdisotto	impianto di depurazione

* entrata in vigore del Regolamento Regionale n.3/2006



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 29

Descrizione criticità	Codice criticità	Data cui la criticità si riferisce	Località	Elemento infrastrutturale
Gli scarichi fognari della loc. Franscia recapitano in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Lanzada	impianto di depurazione
Lo scarico fognario della loc. Casacce recapita in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Ponte in Valtellina	impianto di depurazione
Lo scarico fognario in loc. Tripolo recapita in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Ponte in Valtellina	impianto di depurazione
Lo scarico fognario in loc. Starleggia recapita in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Campodolcino	impianto di depurazione
Lo scarico fognario in loc. Splughetta recapita in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Campodolcino	impianto di depurazione
Lo scarico dei reflui di Gerola Alta awiene senza alcun trattamento depurativo e quello di Pedesina awiene in condizioni non conformi a normativa	D1 / D3	2006*	Comuni di Pedesina e Gerola Alta	impianto di depurazione
Lo scarico del depuratore comunale recapita in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Bema	impianto di depurazione
Lo scarico fognario in loc. San Giuseppe recapita in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Chiesa in Valmalenco	impianto di depurazione
Lo scarico fognario in loc. Chiareggio recapita in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Chiesa in Valmalenco	impianto di depurazione
Lo scarico fognario in loc. Arigna recapita in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Ponte in Valtellina	impianto di depurazione
Lo scarico fognario in loc. Prestine recapita in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Ponte in Valtellina	impianto di depurazione
Gli scarichi fognari in varie località del Comune recapitano in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Teglio	impianto di depurazione
Lo scarico del depuratore in loc. Motta recapita in corpo idrico superficiale in condizioni non conformi a normativa	D3	2006*	Comune di Villa di Tirano	impianto di depurazione

* entrata in vigore del Regolamento Regionale n.3/2006



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 29

Descrizione criticità	Codice criticità	Data cui la criticità si riferisce	Località	Elemento infrastrutturale
contabilizzazione dei volumi immessi in rete non effettuata	F1	2014*	Comuni vari	serbatoi di accumulo
qualità dell'acqua erogata: non conformità analisi	B2	2014*	Comune di Livigno	serbatoio di accumulo loc. Trepalle
qualità dell'acqua erogata: non conformità analisi	A4	2014*	Comune di Castione Andevenno	sconnessione idraulica e adduttrice
qualità dell'acqua erogata: non conformità analisi	A4	2014*	Comune di Teglio	sorgente valle del Rio
quantità dell'acqua erogata: bassa pressione di esercizio	A3	2014*	Comune di Teglio	adduttrice loc. San Gervasio
quantità dell'acqua erogata: bassa pressione di esercizio	A3	2014*	Comune di Teglio	adduttrice loc. Cordini
quantità dell'acqua erogata: bassa pressione di esercizio	A3	2014*	Comune di Teglio	adduttrice loc. Vangione-Sella
qualità e quantità dell'acqua erogata: rotture sistematiche su tubazione di distribuzione esistente	B1	2014*	Comune di Teglio	distributrice loc. San Giacomo ovest
quantità dell'acqua erogata: bassa pressione di esercizio	A3	2014*	Comune di Villa di Tirano	adduttrice loc. Boniscetti Fraz. Motta
qualità dell'acqua erogata: sorgente loc. Belega	A4	2014*	Comune di Villa di Tirano	sorgente in loc. Belega
qualità dell'acqua erogata: non conformità analisi	A4	2014*	Comune di Villa di Tirano	sorgente Motta
qualità dell'acqua scaricata: fuoriuscite fognarie	C3	2014*	Comune di Sondrio	collettore
qualità dell'acqua scaricata: fuoriuscite fognarie	C3	2014*	Comune di Sondrio	fognatura loc. Scarpatetti
quantità dell'acqua erogata: bassa pressione di esercizio	B6	2014*	Comune di Sondrio	distributrice via Venosta
qualità dell'acqua scaricata: posa nuova tubazione	C3	2014*	Comune di Talamona	rete fognaria
qualità dell'acqua erogata: non conformità analisi - debatterizzatore	B1	2014*	Comune di Talamona	serbatoio di accumulo loc. San Gregorio
qualità dell'acqua erogata: non conformità analisi - messa a norma opere di presa	A4	2014*	Comune di Civo	sorgenti varie
qualità dell'acqua erogata: non conformità analisi - debatterizzatori	B2	2014*	Comune di Civo	sorgenti varie
qualità dell'acqua erogata - Completamento scarico di fondo	B1	2014*	Comune di Morbegno	serbatoio Dos de la Lumaga
adeguamento normativo - messa a norma impianto elettrico	B1	2014*	Comune di Morbegno	stazione di pompaggio Acquarosa
adeguamento normativo - opere di completamento	A4	2014*	Comune di Tirano	sorgente Ciocca
quantità dell'acqua erogata: bassa pressione di esercizio	B1	2014*	Comune di Tirano	distributrice via Andreis

* approvazione del Piano d'Ambito



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 29

Descrizione criticità	Codice criticità	Data cui la criticità si riferisce	Località	Elemento infrastrutturale
scarsa conoscenza del posizionamento delle reti	F8	2014*	Comuni vari	reti e impianti
telecontrollo mancante sugli sfioratori della rete fognaria	C5	2014*	Comuni vari	sfioratori
mancaza del telecontrollo con attivazione pompe su stazioni di sollevamento	C5	2014*	Comuni vari	stazioni di sollevamento
necessità di manutenzione straordinaria su serbatoi	B1	2014*	Comuni vari	serbatoi di accumulo
necessità di manutenzione straordinaria su sorgenti	A4	2014*	Comuni vari	sorgenti
necessità di manutenzione straordinaria su sfioratori	C2	2014*	Comuni vari	sfioratori
necessità manutenzione straordinaria su stazioni di sollevamento	C2	2014*	Comuni vari	stazioni di sollevamento
Necessità di rifacimento rete a regola d'arte, escluso i ripristini – adduzione	A4	2014*	Comuni vari	adduttrici
Necessità di rifacimento rete a regola d'arte, escluso i ripristini – distribuzione	B1	2014*	Comuni vari	distributrici
Necessità di rifacimento rete a regola d'arte, escluso i ripristini e separazione rete acque miste in reti acque nere e reti acque bianche – fognatura	C2	2014*	Comuni vari	reti fognarie
Scarsa conoscenza dei metodi e delle tecniche di risparmio idrico da parte dell'utenza	G5	2014*	Comuni vari	campagna di sensibilizzazione
qualità dell'acqua distribuita-necessità di interconnessione con reti vicine – adduzione	A1	2014*	Comuni vari	adduttrice
qualità dell'acqua distribuita-necessità di interconnessione con reti vicine – distribuzione	B6	2014*	Comuni vari	distributrice
qualità dell'acqua distribuita-necessità di installazione di 3 nuovi pozzi	A1	2014*	Comuni vari	pozzi
contabilizzazione dei volumi fatturabili all'utenza non effettuata	F2	2014*	Comuni vari	contatori alle utenze
qualità dell'acqua erogata: non conformità analisi – debatterizzatori	B2	2014*	Comuni vari	sorgenti e serbatoi
qualità dell'acqua erogata: non conformità analisi – individuazione aree di ricarica delle falde e delle zone di protezione della risorsa	B2	2014*	Comuni vari	sorgenti e serbatoi

*: approvazione del Piano d'Ambito



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 29

Capitolo 3 – Parametri di performance del SII

Codice criticità	Parametri di performance	Motivazione della scelta
A1	Indice della presenza elementi infrastrutturali	La presenza dei necessari elemento infrastrutturali costituisce elemento fondamentale per un'adeguata erogazione del servizio
A3	Indice della presenza di una pressione di esercizio sufficiente	La presenza di una adeguata pressione di esercizio costituisce elemento base per un'adeguata fornitura dell'acqua potabile
A4	Indice della presenza di elementi infrastrutturali adeguati in termini di vetustà	La presenza di elementi infrastrutturali efficienti costituisce elemento fondamentale per un'adeguata erogazione del servizio
B1	Indice della presenza di elementi infrastrutturali adeguati in termini di vetustà	La presenza di elementi infrastrutturali efficienti costituisce elemento fondamentale per un'adeguata erogazione del servizio
B2	Indice dell'adeguata qualità dell'acqua distribuita	Laddove la qualità dell'acqua distribuita non rispetta le norme di legge occorre intervenire con interventi di manutenzione e/o impianti di potabilizzazione
B6	Indice della presenza di una pressione di esercizio insufficiente	La presenza di una adeguata pressione di esercizio costituisce elemento fondamentale per un'adeguata erogazione del servizio
C2	Indice della presenza di elementi infrastrutturali inadeguati per vetustà	La presenza di elementi infrastrutturali efficienti costituisce elemento fondamentale per un'adeguata erogazione del servizio
C3	Indice della presenza di tubazioni integre	La presenza di tubazioni integre permette di evitare la fuoriuscita di reflui
C5	Indice della presenza di telecontrollo sui manufatti di sfioro	La presenza di telecontrollo sui manufatti di sfioro permette di intervenire in tempi rapidi in caso di fuoriuscite di reflui in ambiente.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 11 di 29

Codice criticità	Parametri di performance	Motivazione della scelta
D1	Indice della presenza di un impianto depurazione	La presenza di un impianto di depurazione costituisce elemento fondamentale per un'adeguata erogazione del servizio
D2	Indice della presenza delle fasi di trattamento previste da normativa	La presenza delle fasi di trattamento previste dalla normativa in base alla taglia dell'impianto e dell'agglomerato servito costituisce elemento fondamentale per un'adeguata erogazione del servizio
D3	Indice della conformità degli scarichi alla normativa	Gli scarichi non conformi a normativa dovranno essere resi conformi, al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corsi d'acqua
F1	Indice della presenza di misuratori di volume ai serbatoi	I serbatoi di accumulo devono essere dotati di misuratore dei volumi immessi in rete
F2	Indice della presenza di misuratori di volume alle utenze	Le utenze devono essere dotate di misuratore dei volumi fatturabili
F8	Indice della conoscenza del posizionamento della rete	Per conoscere con sufficiente precisione il posizionamento della rete infrastrutturale occorre provvedere ad un rilievo e georeferenziazione
G5	Indice della conoscenza delle tecniche di risparmio idrico	Si ritiene opportuno promuovere campagne di sensibilizzazione al corretto uso dell'acqua potabile, soprattutto laddove le utenze non sono mai state dotate di misuratori dei volumi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 29

Capitolo 4 – Livelli di servizio

Codice criticità	Località	Livello di servizio	Fonte delle informazioni	Data ultima rilevazione	Modalità e criteri di rilevazione
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – I lotto	impianto di depurazione assente	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – II lotto	impianto di depurazione assente	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – III lotto	impianto di depurazione assente	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – IV lotto	impianto di depurazione assente	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D2	Comune di Castione Andevenno	fasi di trattamento previste da normativa assenti	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D2	Comune di Ponte in Valtellina	fasi di trattamento previste da normativa assenti	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D2	Comune di Sondrio	fasi di trattamento previste da normativa assenti su linee 1 e 2	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D2	Comune di Delebio	fasi di trattamento previste da normativa assenti	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D2	Comuni di Civo e Dazio	fasi di trattamento previste da normativa assenti	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D2	Comune di Aprica	fasi di trattamento previste da normativa assenti	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D2	Comune di Aprica	fasi di trattamento previste da normativa assenti	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D2	Comune di Valdisotto	fasi di trattamento previste da normativa assenti	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 29

Codice criticità	Località	Livello di servizio	Fonte delle informazioni	Data ultima rilevazione	Modalità e criteri di rilevazione
D3	Comune di Lanzada	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Casacce	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Tripolo	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Campodolcino – loc. Starleggia	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Campodolcino – loc. Splughetta	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D1 / D3	Comuni di Pedesina e Gerola Alta	impianto di depurazione assente	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Bema	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Chiesa in Valmalenco – loc. San Giuseppe	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Chiesa in Valmalenco – loc. Chiareggio	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Arigna	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Prestine	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Teglio	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
D3	Comune di Villa di Tirano – loc. Motta	scarichi non conformi a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 29

Codice criticità	Località	Livello di servizio	Fonte delle informazioni	Data ultima rilevazione	Modalità e criteri di rilevazione
F1	Diversi Comuni	contabilizzazione dei volumi immessi in rete non effettuata	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B2	Comune di Livigno	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A4	Comune di Castlone Andevenno	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A4	Comune di Teglio	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A3	Comune di Teglio	pressione di esercizio insufficiente	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A3	Comune di Teglio	pressione di esercizio insufficiente	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A3	Comune di Teglio	pressione di esercizio insufficiente	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B1	Comune di Teglio	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A3	Comune di Villa di Tirano	pressione di esercizio insufficiente	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A4	Comune di Villa di Tirano	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A4	Comune di Villa di Tirano	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
C3	Comune di Sondrio	reflui scaricati difformemente da normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
C3	Comune di Sondrio	reflui scaricati difformemente da normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B6	Comune di Sondrio	pressione di esercizio insufficiente	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
C3	Comune di Talamona	reflui scaricati difformemente da normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B1	Comune di Talamona	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A4	Comune di Civo	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B2	Comune di Civo	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B1	Comune di Morbegno	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B1	Comune di Morbegno	impianto elettrico non a norma	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A4	Comune di Tirano	impianto di distribuzione non a norma	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B1	Comune di Tirano	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio

Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 Fax 0342 531688 C.F. 93021010140

Indirizzo Internet: http://www.provincia.so.it/ambiente/ufficio_ambito/default.asp

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 15 di 29

Codice criticità	Località	Livello di servizio	Fonte delle informazioni	Data ultima rilevazione	Modalità e criteri di rilevazione
F8	Comuni vari	scarsa conoscenza del posizionamento delle reti	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
C5	Comuni vari	telecontrollo non installato	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
C5	Comuni vari	telecontrollo non installato	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B1	Comuni vari	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A4	Comuni vari	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
C2	Comuni vari	reflui scaricati difformemente da normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
C2	Comuni vari	reflui scaricati difformemente da normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A4	Comuni vari	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B1	Comuni vari	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
C2	Comuni vari	reflui scaricati difformemente da normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
G5	Comuni vari	Scarsa conoscenza delle tecniche di risparmio idrico	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A1	Comuni vari	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B6	Comuni vari	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
A1	Comuni vari	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
F2	Comuni vari	contabilizzazione dei volumi fatturabili all'utenza non effettuata	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B2	Comuni vari	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio
B2	Comuni vari	acqua distribuita non conforme a normativa	Provincia di Sondrio	4 aprile 2014	Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 29

Capitolo 5 – Livelli di servizio Obiettivo – Obiettivi specifici

Codice criticità	Località	Livello di servizio Obiettivo	Arco temporale
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – I lotto	impianto di depurazione presente	2013 – 2014
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – II lotto	impianto di depurazione presente	2013 – 2015
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – III lotto	impianto di depurazione presente	2013 – 2015
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – IV lotto	impianto di depurazione presente	2013 – 2015
D2	Comune di Castione Andevenno	fasi di trattamento previste da normativa presenti	2015 – 2016
D2	Comune di Ponte in Valtellina	fasi di trattamento previste da normativa presenti	2008 – 2014
D2	Comune di Sondrio	fasi di trattamento previste da normativa presenti su linee 1 e 2	2014 – 2014
D2	Comune di Delebio	fasi di trattamento previste da normativa presenti	2013 – 2014
D2	Comuni di Civo e Dazio	fasi di trattamento previste da normativa presenti	2014 – 2015
D2	Comune di Aprica	fasi di trattamento previste da normativa presenti	2013 – 2015
D2	Comune di Aprica	fasi di trattamento previste da normativa presenti	2013 – 2015
D2	Comune di Valdisotto	fasi di trattamento previste da normativa presenti	2015 – 2016



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 17 di 29

Codice criticità	Località	Livello di servizio Obiettivo	Arco temporale
D3	Comune di Lanzada	scarichi conformi a normativa	2015 – 2016
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Casacce	scarichi conformi a normativa	2017 – 2018
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Tripolo	scarichi conformi a normativa	2017 – 2018
D3	Comune di Campodolcino – loc. Starleggia	scarichi conformi a normativa	2017 – 2018
D3	Comune di Campodolcino – loc. Splughetta	scarichi conformi a normativa	2017 – 2018
D1 / D3	Comuni di Pedesina e Gerola Alta	impianto di depurazione presente	2015 – 2016
D3	Comune di Bema	scarichi conformi a normativa	2017 – 2018
D3	Comune di Chiesa in Valmalenco – loc. San Giuseppe	scarichi conformi a normativa	2017 – 2018
D3	Comune di Chiesa in Valmalenco – loc. Chiareggio	scarichi conformi a normativa	2017 – 2018
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Arigna	scarichi conformi a normativa	2017 – 2018
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Prestine	scarichi conformi a normativa	2017 – 2018
D3	Comune di Teglio	scarichi conformi a normativa	2015 – 2016
D3	Comune di Villa di Tirano – loc. Motta	scarichi conformi a normativa	2014 – 2014



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 29

Codice criticità	Località	Livello di servizio Obiettivo	Arco temporale
F1	Diversi Comuni	contabilizzazione dei volumi immessi in rete effettuata	2014 – 2014
B2	Comune di Livigno	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014
A4	Comune di Castione Andevenno	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014
A4	Comune di Teglio	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014
A3	Comune di Teglio	pressione di esercizio sufficiente	2014 – 2014
A3	Comune di Teglio	pressione di esercizio sufficiente	2014 – 2014
A3	Comune di Teglio	pressione di esercizio sufficiente	2014 – 2014
B1	Comune di Teglio	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014
A3	Comune di Villa di Tirano	pressione di esercizio sufficiente	2014 – 2014
A4	Comune di Villa di Tirano	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014
A4	Comune di Villa di Tirano	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014
C3	Comune di Sondrio	reflui scaricati in conformità a normativa	2014 – 2014
C3	Comune di Sondrio	reflui scaricati in conformità a normativa	2014 – 2014
B6	Comune di Sondrio	pressione di esercizio sufficiente	2014 – 2014
C3	Comune di Talamona	reflui scaricati in conformità a normativa	2014 – 2014
B1	Comune di Talamona	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014
A4	Comune di Civo	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014
B2	Comune di Civo	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014
B1	Comune di Morbegno	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014
B1	Comune di Morbegno	Impianti conformi a normativa	2014 – 2014
A4	Comune di Tirano	Impianti conformi a normativa	2014 – 2014
B1	Comune di Tirano	acqua distribuita conforme a normativa	2014 – 2014



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 19 di 29

Codice criticità	Località	Livello di servizio Obiettivo	Arco temporale
F8	Comuni vari	conoscenza del posizionamento delle reti	2015 – 2017
C5	Comuni vari	telecontrollo installato	2016 – 2016
C5	Comuni vari	telecontrollo installato	2016 – 2016
B1	Comuni vari	acqua distribuita conforme a normativa	2015 – 2024
A4	Comuni vari	acqua distribuita conforme a normativa	2015 – 2017
C2	Comuni vari	reflui scaricati in conformità a normativa	2015 – 2024
C2	Comuni vari	reflui scaricati in conformità a normativa	2015 – 2022
A4	Comuni vari	acqua distribuita conforme a normativa	2015 – 2024
B1	Comuni vari	acqua distribuita conforme a normativa	2015 – 2024
C2	Comuni vari	reflui scaricati in conformità a normativa	2015 – 2024
G5	Comuni vari	conoscenza delle tecniche di risparmio idrico	2015 – 2015
A1	Comuni vari	acqua distribuita conforme a normativa	2015 – 2022
B6	Comuni vari	acqua distribuita conforme a normativa	2015 – 2022
A1	Comuni vari	acqua distribuita conforme a normativa	2015 – 2015
F2	Comuni vari	contabilizzazione dei volumi fatturabili all'utenza effettuata	2015 – 2018
B2	Comuni vari	acqua distribuita conforme a normativa	2015 – 2015
B2	Comuni vari	acqua distribuita conforme a normativa	2015 – 2016



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 20 di 29

Capitolo 6 – Strategie di intervento

Codice criticità	Località	Strategia di intervento	cifra [euro]	Criteri per la compilazione dell'ordinamento
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – I lotto	Consiste nel collettare i reflui che oggi scaricano senza depurazione verso un impianto di depurazione esistente	570.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – II lotto	Consiste nel collettare i reflui che oggi scaricano senza depurazione verso un impianto di depurazione esistente.	615.112,68	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – III lotto	Consiste nel collettare i reflui che oggi scaricano senza depurazione verso un impianto di depurazione esistente	1.093.850,36	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D1	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola – IV lotto	Consiste nel collettare i reflui che oggi scaricano senza depurazione verso un impianto di depurazione esistente	1.221.036,33	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D2	Comune di Castione Andevenno	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	1.800.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D2	Comune di Ponte in Valtellina	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	284.051,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D2	Comune di Sondrio	Consiste nel dotare l'impianto delle necessarie fasi di trattamento	600.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D2	Comune di Delebio	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	279.840,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D2	Comuni di Civo e Dazio	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	914.395,70	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D2	Comune di Aprica	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	3.000.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D2	Comune di Aprica	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	808.568,75	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D2	Comune di Valdisotto	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	8.000.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui secondo le fasi stabilite da normativa prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 21 di 29

Codice criticità	Località	Strategia di intervento	cifra [euro]	Criteri per la compilazione dell'ordinamento
D3	Comune di Lanzada	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	200.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Casacce	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	15.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Tripolo	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	15.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Campodolcino – loc. Starleggia	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	100.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Campodolcino – loc. Splughetta	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	100.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D1 / D3	Comuni di Pedesina e Gerola Alta	Consiste nel collettare i reflui che oggi scaricano senza depurazione verso un impianto di depurazione esistente	1.370.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Bema	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	150.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Chiesa in Valmalenco – loc. San Giuseppe	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	15.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Chiesa in Valmalenco – loc. Chiareggio	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	100.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Arigna	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	20.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Ponte in Valtellina – loc. Prestine	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	20.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Teglio	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	500.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi
D3	Comune di Villa di Tirano – loc. Motta	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa	50.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di trattare in maniera conforme a normativa i reflui prima di scaricarli in corpo idrico superficiale, per la tutela degli stessi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 22 di 29

Codice criticità	Località	Strategia di intervento	cifra [euro]	Criteri per la compilazione dell'ordinamento
F1	Diversi Comuni	Consiste nel dotare di telecontrollo e misuratore di portata i serbatoi di accumulo che ne sono sprovvisti, nei Comuni sprovvisti di contatori alle utenze	1.816.300,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di contabilizzare i volumi immessi in rete
B2	Comune di Livigno	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	300.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A4	Comune di Castione Andevenno	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	100.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A4	Comune di Teglio	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	25.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A3	Comune di Teglio	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	40.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A3	Comune di Teglio	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	20.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A3	Comune di Teglio	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	60.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
B1	Comune di Teglio	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	20.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A3	Comune di Villa di Tirano	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	35.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A4	Comune di Villa di Tirano	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	50.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A4	Comune di Villa di Tirano	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	15.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 23 di 29

Codice criticità	Località	Strategia di intervento	cifra [euro]	Criteri per la compilazione dell'ordinamento
C3	Comune di Sondrio	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	39.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di scaricare i reflui conformemente a normativa
C3	Comune di Sondrio	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	16.620,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di scaricare i reflui conformemente a normativa
B6	Comune di Sondrio	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	18.800,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
C3	Comune di Talamona	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	65.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di scaricare i reflui conformemente a normativa
B1	Comune di Talamona	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	100.150,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A4	Comune di Civo	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	102.082,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
B2	Comune di Civo	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	17.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
B1	Comune di Morbegno	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	50.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
B1	Comune di Morbegno	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	15.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di scaricare i reflui conformemente a normativa
A4	Comune di Tirano	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	30.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
B1	Comune di Tirano	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	8.968,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
F8	Comuni vari	Consiste nel georeferenziare la rete infrastrutturale	150.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di conoscere con esattezza il posizionamento delle reti
C5	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	637.500,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di scaricare i reflui conformemente a normativa



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 24 di 29

Codice criticità	Località	Strategia di intervento	cifra [euro]	Criteri per la compilazione dell'ordinamento
C5	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	206.500,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di scaricare i reflui conformemente a normativa
B1	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	15.446.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A4	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	3.007.458,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
C2	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	2.200.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di scaricare i reflui conformemente a normativa
C2	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	363.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di scaricare i reflui conformemente a normativa
A4	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	2.530.814,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
B1	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	5.899.535,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
C2	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	11.684.985,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di scaricare i reflui conformemente a normativa
G5	Comuni vari	Consiste in una campagna di informazione alla cittadinanza sulle tecniche di risparmio idrico	10.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di informare adeguatamente l'utenza delle tecniche per il risparmio idrico
A1	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	1.196.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
B6	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	768.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
A1	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	360.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
F2	Comuni vari	Consiste nella contabilizzazione dei volumi fatturabili all'utenza	4.793.036,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di contabilizzare i volumi fatturabili all'utenza
B2	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	494.850,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge
B2	Comuni vari	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	210.000,00	La strategia prescelta è stata individuata avuto riguardo della necessità di distribuire acqua potabile secondo i requisiti di legge



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Capitolo 7 – Cronoprogramma degli interventi

Pag. 25 di 29

Codice criticità	Strategia di intervento	Opere da realizzare	Grado di raggiungimento atteso	Località	Iter al 31/12/2013	Criteri adottati per la quantificazione della spesa	progetto esecutivo	Inizio lavori	Fine lavori
D1	Consiste nel collettare i reflui che oggi scaricano senza depurazione verso un impianto di depurazione esistente	Collettore di fondovalle - I lotto	100%	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola - I lotto	Lavori in corso	progetto esecutivo	2013	2013	2014
D1	Consiste nel collettare i reflui che oggi scaricano senza depurazione verso un impianto di depurazione esistente	Collettore di fondovalle - II lotto	100%	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola - II lotto	progetto preliminare	progetto preliminare	2013	2013	2015
D1	Consiste nel collettare i reflui che oggi scaricano senza depurazione verso un impianto di depurazione esistente	Collettore di fondovalle - III lotto	100%	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola - III lotto	progetto preliminare	progetto preliminare	2013	2013	2015
D1	Consiste nel collettare i reflui che oggi scaricano senza depurazione verso un impianto di depurazione esistente	Collettore di fondovalle - IV lotto	100%	Comuni di Cedrasco, Fusine, Colorina e Forcola - IV lotto	progetto preliminare	progetto preliminare	2013	2013	2015
D2	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Ardenno e dismissione dell'impianto di Castione	100%	Comune di Castione Andevenno	in valutazione	parametrico	2015	2015	2016
D2	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	Installazione di apparecchiature elettromeccaniche	100%	Comune di Ponte in Valtellina	Lavori in corso	progetto esecutivo	2008	2008	2014
D2	Consiste nel dotare l'impianto delle necessarie fasi di trattamento	realizzazione delle vasche di denitrificazione sulle linee 1 e 2 e contestuale impianto per il dosaggio del reagente per la flocculazione del fosforo	100%	Comune di Sondrio	in valutazione	progetto preliminare	2014	2014	2015
D2	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	Realizzazione della vasca di accumulo e di migliore all'impianto di distribuzione dell'aria	100%	Comune di Dalebio	Lavori in corso	progetto esecutivo	2013	2013	2014
D2	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Morbegno e dismissione dell'impianto di Civo-Dazio	100%	Comuni di Civo e Dazio	progetto definitivo	progetto definitivo	2014	2014	2015
D2	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Teglio e dismissione dell'impianto di Aprica	100%	Comune di Aprica	Lavori in corso	progetto esecutivo	2013	2013	2015
D2	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	Eliminazione infiltrazioni in rete fognaria	100%	Comune di Aprica	progetto definitivo	progetto definitivo	2013	2013	2015
D2	Consiste nel dotare i reflui delle necessarie fasi di trattamento	Ampliamento del carico organico di progetto trattabile dall'impianto	100%	Comune di Valdisotto	progetto definitivo	progetto definitivo	2015	2015	2016



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 26 di 29

Codice criticità	Strategia di intervento	Opere da realizzare	Grado di raggiungimento atteso	Località	Iter al 31/12/2013	Criteri adottati per la quantificazione della spesa	progetto esecutivo	Inizio lavori	Fine lavori
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione di un trattamento secondario da posizionarsi a valle delle fosse Imhoff presenti	100%	Comune di Lanzada	in valutazione	parametrico	2015	2015	2016
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione della dispersione nel terreno del liquame chiarificato	100%	Comune di Ponte in Valtellina	in valutazione	parametrico	2016	2017	2018
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione di un trattamento secondario da posizionarsi a valle delle fosse Imhoff presenti	100%	Comune di Ponte in Valtellina	in valutazione	parametrico	2016	2017	2018
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione di un trattamento secondario da posizionarsi a valle delle fosse Imhoff presenti	100%	Comune di Campodolcino	in valutazione	parametrico	2016	2017	2018
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione di un trattamento secondario da posizionarsi a valle delle fosse Imhoff presenti	100%	Comune di Campodolcino	in valutazione	parametrico	2016	2017	2018
D1 / D3	Consiste nel collettare i reflui che oggi scaricano senza depurazione verso un impianto di depurazione esistente.	realizzazione di un collettore fognario nel tratto Gerola Alta - Rasura ove verrà innestato nell'esistente collettore verso il depuratore di Rogolo	100%	Comuni di Padésina e Gerola Alta	in valutazione	studio di fattibilità	2015	2015	2016
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione di un trattamento secondario da posizionarsi a valle dell'attuale impianto	100%	Comune di Bema	in valutazione	parametrico	2016	2017	2018
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione della dispersione nel terreno del liquame chiarificato	100%	Comune di Chiesa in Valmalenco	in valutazione	parametrico	2016	2017	2018
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione di un trattamento secondario da posizionarsi a valle delle fosse Imhoff presenti	100%	Comuni di Chiesa in Valmalenco	in valutazione	parametrico	2016	2017	2018
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione di un trattamento secondario da posizionarsi a valle delle fosse Imhoff presenti	100%	Comune di Ponte in Valtellina	in valutazione	parametrico	2016	2017	2018
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione di un trattamento secondario da posizionarsi a valle delle fosse Imhoff presenti	100%	Comune di Ponte in Valtellina	in valutazione	parametrico	2016	2017	2018
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione di un trattamento secondario da posizionarsi a valle delle fosse Imhoff presenti	100%	Comune di Teglio	in valutazione	parametrico	2015	2015	2016
D3	Consiste nel modificare le caratteristiche degli impianti di depurazione esistenti al fine di renderli conformi a normativa.	realizzazione di un trattamento secondario da posizionarsi a valle delle fosse Imhoff presenti	100%	Comune di Villa di Tirano	in valutazione	parametrico	2016	2017	2018



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 27 di 29

Codice criticità	Strategia di intervento	Opere da realizzare	Grado di raggiungimento atteso	Località	Iter al 31/12/2013	Criteri adottati per la quantificazione della spesa	progetto esecutivo	Inizio lavori	Fine lavori
E1	Consiste nel dotare di telecontrollo e misuratore di portata i serbatoi di accumulo che ne sono sprovvisti, nei Comuni sprovvisti di contatori alle utenze	Installazione telecontrollo e misuratori di portata	100%	Diversi Comuni	in valutazione	stima	2014	2014	2015
B2	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Installazione potabilizzatore loc. Trepalle	100%	Comune di Livigno	in valutazione	progetto definitivo	2014	2014	2014
A4	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Messa a norma sconnessione Cadoli e rifacimento adduttrice	100%	Comune di Castione Andevenno	in valutazione	stima	2014	2014	2014
A4	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Manutenzione straordinaria sorgente Valle del Rio	100%	Comune di Teglio	in valutazione	parametrico	2014	2014	2014
A3	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Completamento acquedotto I.tà S. Gervasio	100%	Comune di Teglio	in valutazione	parametrico	2014	2014	2014
A3	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Completamento acquedotto I.tà Cordini	100%	Comune di Teglio	in valutazione	parametrico	2014	2014	2014
A3	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Rifacimento acquedotto Vangione-Sella	100%	Comune di Teglio	in valutazione	parametrico	2014	2014	2014
B1	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Rifacimento allacciamenti acquedotto via Nazionale ovest I.tà S. Giacomo (SS38)	100%	Comune di Teglio	in valutazione	parametrico	2014	2014	2014
A3	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Sistemazione e posa nuovo acquedotto in I.tà Boniscetti in F. ne Motta	100%	Comune di Villa di Tirano	in valutazione	progetto preliminare	2014	2014	2014
A4	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Messa a norma opere di presa e vasca I.tà Belega	100%	Comune di Villa di Tirano	in valutazione	parametrico	2014	2014	2014
A4	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Manutenzione straordinaria sorgente Motta	100%	Comune di Villa di Tirano	in valutazione	parametrico	2014	2014	2014



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 28 di 29

Codice criticità	Strategia di intervento	Opere da realizzare	Grado di raggiungimento atteso	Località	Iter al 31/12/2013	Criteri adottati per la quantificazione della spesa	progetto esecutivo	Inizio lavori	Fine lavori
C3	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	Spostamento/Manutenzione straordinaria collettore Sondrio est	100%	Comune di Sondrio	in valutazione	progetto preliminare	2014	2014	2014
C3	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	Manutenzione straordinaria fognatura Scarpatelli	100%	Comune di Sondrio	in valutazione	progetto preliminare	2014	2014	2014
B6	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Potenziamento rete di distribuzione via Venosta	100%	Comune di Sondrio	in valutazione	stima	2014	2014	2014
C3	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	Separazione acque bianche da rete mista	100%	Comune di Talamona	in valutazione	progetto preliminare	2014	2014	2014
B1	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Adeguamento sistema di debatterizzazione serbatoio S. Gregorio	100%	Comune di Talamona	in valutazione	stima	2014	2014	2014
A4	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Messa a norma opere di presa	100%	Comune di Civo	in valutazione	progetto preliminare	2014	2014	2014
B2	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Installazione debatterizzatori	100%	Comune di Civo	in valutazione	stima	2014	2014	2014
B1	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Completamento scarico di fondo serbatoio Dos de la Lumaga	100%	Comune di Morbegno	in valutazione	stima	2014	2014	2014
B1	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	Messa a norma impianto elettrico stazione di pompaggio Acquarosa	100%	Comune di Morbegno	in valutazione	stima	2014	2014	2014
A4	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Scarico sorgente Cibocca	100%	Comune di Tirano	in valutazione	stima	2014	2014	2014
B1	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Adeguamento rete via Andres	100%	Comune di Tirano	in valutazione	stima	2014	2014	2014



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 29 di 29

Codice criticità	Strategia di intervento	Opere da realizzare	Grado di raggiungimento atteso	Località	Iter al 31/12/2013	Criteri adottati per la quantificazione della spesa	progetto esecutivo	Inizio lavori	Fine lavori
F8	Consiste nel georeferenziare la rete infrastrutturale	Rilievo e georeferenziazione della rete	100%	Comuni vari	in valutazione	stima	2015	2015	2017
C5	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	Telecontrollo su sfioratori	100%	Comuni vari	in valutazione	stima	2015	2016	2016
C5	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	Telecontrollo su stazioni di sollevamento	100%	Comuni vari	in valutazione	stima	2015	2016	2016
B1	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Manutenzione straordinaria su serbatoi	100%	Comuni vari	in valutazione	parametrico	2015	2015	2024
A4	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Manutenzione straordinaria su sorgenti	100%	Comuni vari	in valutazione	parametrico	2015	2015	2017
C2	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	Manutenzione straordinaria su sfioratori	100%	Comuni vari	in valutazione	parametrico	2015	2015	2024
C2	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	Manutenzione straordinaria su stazioni di sollevamento	100%	Comuni vari	in valutazione	parametrico	2015	2015	2022
A4	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Rifacimento rete a regola d'arte, escluso i ripristini - adduzione	100%	Comuni vari	in valutazione	parametrico	2015	2015	2024
B1	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Rifacimento rete a regola d'arte, escluso i ripristini - distribuzione	100%	Comuni vari	in valutazione	parametrico	2015	2015	2024
C2	Consiste nel dotare la rete fognaria delle infrastrutture necessarie per scaricare i reflui secondo normativa	Rifacimento rete a regola d'arte, escluso i ripristini e separazione rete acque miste in reti acque nere e reti acque bianche - fognatura	100%	Comuni vari	in valutazione	parametrico	2015	2015	2024
G5	Consiste in una campagna di informazione alla cittadinanza sulle tecniche di risparmio idrico	Campagna di sensibilizzazione metodi e tecniche di risparmio idrico	100%	Comuni vari	in valutazione	stima	2015	2015	2015
A1	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Interconnessione con reti vicine - adduzione	100%	Comuni vari	in valutazione	parametrico	2015	2015	2022
B6	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Interconnessione con reti vicine - distribuzione	100%	Comuni vari	in valutazione	parametrico	2015	2015	2022
A1	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Installazione di 3 nuovi pozzi	100%	Comuni vari	in valutazione	stima	2015	2015	2015
F2	Consiste nella contabilizzazione dei volumi fatturabili all'utenza	Installazione contabilizzatori di volumi all'utenza	100%	Comuni vari	in valutazione	stima	2015	2015	2018
B2	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Installazione fasi specifiche di rimozione inquinanti microbiologici - debatterizzatori	100%	Comuni vari	in valutazione	stima	2015	2015	2015
B2	Consiste nel dotare la rete acquedottistica delle infrastrutture necessarie per distribuire acqua potabile secondo normativa	Studio idrogeologico per l'individuazione di aree di ricarica delle falde e delle zone di protezione della risorsa	100%	Comuni vari	in valutazione	stima	2015	2015	2016



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 31

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

**redatta ai sensi dello schema tipo contenuto nell'Allegato 2 alla determinazione
7 marzo 2014, n.3/2014 – Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI**



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 31

Indice generale

1 – Informazioni sulla gestione.....	3
1.1 – Perimetro della gestione e servizi forniti.....	3
1.2 – Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche.....	4
1.3 – Altre informazioni rilevanti.....	5
2 – Dati relativi alla gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale.....	6
2.1 – Dati tecnici e patrimoniali.....	6
2.1.1 – Dati su territorio gestito e affidamento.....	6
2.1.2 – Dati tecnici.....	7
2.1.3 – Fonti di finanziamento.....	7
2.1.4 – Altri dati economico-finanziari.....	8
2.2 – Dati di conto economico.....	8
2.2.1 – Dati di conto economico.....	8
2.2.2 – Focus sugli scambi all'ingrosso.....	8
2.3 – Dati relativi alle immobilizzazioni.....	8
2.3.1 – Investimenti e dismissioni.....	8
2.3.2 – Infrastrutture di terzi.....	8
2.4 – Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	9
2.4.1 – Ambiti tariffari applicati.....	9
2.4.2 – Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2012.....	9
2.4.3 – Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi.....	9
3 – Predisposizione tariffaria.....	10
3.1 – Quadrante dello schema regolatorio.....	10
3.1.1 – Selezione del quadrante.....	10
3.1.1.1 - Ammortamento finanziario.....	12
3.1.1.2 - Valorizzazione FNInew,a.....	12
3.1.2 – Valorizzazione delle componenti del VRG.....	12
3.2 – Moltiplicatore tariffario.....	22
3.2.1 – Calcolo del moltiplicatore.....	22
3.2.2 – Confronto con il moltiplicatore previgente.....	23
3.2.3 – Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente.....	24
4 – Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito (PEF).....	25
4.1 – Piano tariffario.....	26
4.2 – Schema di conto economico.....	27
4.3 – Rendiconto finanziario.....	27



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 31

1 – Informazioni sulla gestione

1.1 – Perimetro della gestione e servizi forniti

Elemento fondamentale alla base dell'operato dell'Ente d'Ambito di Sondrio è il processo, in corso, di passaggio delle gestioni dei servizi idrici dai Comuni in economia al Gestore d'ambito; in altri termini, il passaggio da 73 Comuni con ambiti tariffari diversi a un ambito tariffario unico. I 5 Comuni rimanenti costituiscono allo stato attuale 5 ambiti tariffari diversi, con obiettivo di giungere a un unico ambito tariffario, e gestione affidata alla società in salvaguardia I.S.E. s.r.l.

Giova ricordare che i servizi idrici della quasi totalità dei Comuni dell'ATO di Sondrio sono tuttora gestiti dagli stessi EE.LL. in economia diretta. E' solo recentemente che il tessuto amministrativo degli EE.LL. dell'ATO di Sondrio ha voluto imprimere un deciso cambio di passo, iniziando il processo di trasferimento delle gestioni ad un unico gestore d'ambito.

In atti, tutto questo si è tradotto il 04 aprile 2014 quando il Consiglio provinciale con deliberazione n.11 ha approvato il primo Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio e con deliberazione n.12 ha approvato lo schema di convenzione che affida il SII alla società S.Ec.Am. S.p.A. dal 1 luglio 2014 per venti anni. Secondo le previsioni degli atti approvati, il completamento del trasferimento delle gestioni è previsto entro il 2015.

Per quanto concerne la raccolta dati di cui alla deliberazione AEEGSI n.643/2013, con nota prot.335 del 10 marzo 2014, l'Ufficio d'Ambito scrivente ha comunicato l'intenzione di adempiere a quanto richiesto in modo tale da superare l'attuale frammentazione di soggetti competenti. In particolare si esprimeva l'intenzione di chiedere ai singoli soggetti competenti i dati, secondo il modello di cui alla determinazione n.02/2014 – DSID, ed effettuare una sintesi (ad esclusione delle gestioni della società I.S.E. s.r.l. in quanto salvaguardate) in maniera da caricare i dati sulla rete extranet di AEEGSI come se in Provincia di Sondrio ci fossero solo due ambiti tariffari:

- Ambito ATO Sondrio con gestore S.Ec.Am. S.p.A. (73 Comuni);
- Ambito della società in salvaguardia I.S.E. s.r.l. (5 Comuni).

Con la presente relazione di accompagnamento si conferma di aver adempiuto alle operazioni previste in data 10 aprile 2014. Pertanto i dati caricati in relazione alla gestione di S.Ec.Am. S.p.A. rappresentano il consolidato dei dati ricevuti dai soggetti competenti su base 2012 (2011 per quei rari casi in cui non è stato fornito il 2012).

Rappresentando in questo modo una sorta di "punto zero", risulta difficile ogni paragone effettuato tra la proposta tariffaria d'ambito, determinata in base alle disposizioni vigenti, e quanto in essere in precedenza, che invece scontava pratiche tariffarie anomale: basti pensare, ad esempio, alla diffusa pratica da parte dei Comuni in economia di coprire i costi del SII attraverso fondi propri di bilancio.

Un'ultima premessa dovuta è relativa al concetto del *work in progress* che ha caratterizzato l'attività sopra descritta. Dopo svariati decenni di gestione in economia da parte dei Comuni non è pensabile riuscire a generare un esatto "punto zero" con carattere di gestione industriale come quello implicito nelle delibere AEEGSI.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 31

Il lavoro svolto è considerato da tutto il tessuto amministrativo locale della provincia di Sondrio come punto di partenza, piattaforma da migliorare e integrare continuamente per addivenire all'auspicata gestione unitaria. Pertanto sarà cura dell'Ente d'Ambito, così come riportato nel deliberato n.11 del 04 aprile, provvedere a frequenti revisioni del Piano d'Ambito, parte tariffaria compresa.

Tutto ciò premesso, si specifica che il territorio servito è coincidente con il confine amministrativo della Provincia di Sondrio e i servizi del SII forniti sono captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura e depurazione.

1.2 – Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Le attività svolte per il SII sono:

Gestione di reti e impianti:

- gestione impianti di captazione: consiste nell'assicurare il regolare esercizio degli impianti di captazione (siano essi pozzi, sorgenti o derivazioni di acque superficiali), sorvegliandone il buon funzionamento e assicurando il necessario controllo;
- gestione rete di adduzione e di distribuzione: consiste nell'assicurare il regolare esercizio delle tubazioni, facendosi carico della attività di controllo e ricerca delle perdite e, limitatamente alla distribuzione, assicurando l'allacciamento delle nuove utenze;
- gestione impianti di potabilizzazione: comprende le attività di gestione necessarie al regolare funzionamento degli impianti (presidio del personale ove richiesto, telecontrollo, controlli analitici, controllo dei processi di trattamento e dei dosaggi di reattivi e disinfettanti, operazioni di lavaggio, spurgo, trattamento e allontanamento fanghi, approvvigionamento dei chemicals etc.);
- gestione rete fognaria: consiste nel controllo del regolare funzionamento delle reti, delle eventuali apparecchiature installate (es. sollevamenti) e dei manufatti (es. sfioratori, vasche di prima pioggia e scaricatori di piena), nel controllo di eventuali perdite, delle condizioni statiche e strutturali dei manufatti con ispezioni programmate e nell'esecuzione degli allacciamenti delle nuove utenze.
- gestione impianto di depurazione: si compone delle attività di gestione necessarie al regolare funzionamento degli impianti (presidio del personale, telecontrollo, controlli analitici, controllo dei processi depurativi, operazioni di lavaggio, spurgo, trattamento e allontanamento fanghi, approvvigionamento dei chemicals, captazione e utilizzo del biogas ove presente, etc.) secondo quanto indicato nel contratto specifico.
- manutenzione di reti e impianti: si intendono tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di reti ed impianti necessarie al regolare funzionamento di reti e impianti esistenti con esclusione degli investimenti, regolamentati dall'art. 24 del presente contratto, e con esclusione delle attività di ristrutturazione, valorizzazione e rinnovo. Le attività di manutenzione comprendono pertanto sia la organizzazione e dotazione delle squadre di pronto intervento per i piccoli interventi d'urgenza, sia le riparazioni e, ove necessario, le sostituzioni di apparecchiature guaste o di tratti di tubazione ammalorati.
- attività tecniche e di supporto relative ai punti precedenti, nonché le attività a diretta interfaccia con l'utenza di seguito sintetizzate:



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 31

- laboratorio di analisi e controllo ambientale: comprende tutte le attività analitiche sia interne (cioè eseguite dal laboratorio proprio), sia eventualmente controlli di qualità sulle acque prelevate dalle varie fonti, su quelle in uscita dagli impianti di potabilizzazione, su quelle distribuite in rete e quelle trattate in uscita dagli impianti di depurazione, nonché eventualmente sui fanghi derivanti dai trattamenti;
- attività a diretta interfaccia con l'utenza: comprende tutte le attività legate alla fornitura agli utenti finali del servizio, quali ad esempio esercizio degli uffici centrali e periferici aperti al pubblico, contratti nuove utenze, lettura contatori, bollettazione, fatturazione, incasso, call center, servizio di pronto intervento, marketing, gestione reclami etc.
- altre attività di supporto: comprendono le attività di rilascio delle autorizzazioni all'allacciamento alla rete acquedottistica e fognaria;
- attività di riscossione della tariffa (bollettazione ed incasso della tariffa del S.I.I. – ex art. 156 del D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i.): la tariffa è riscossa dal Gestore del servizio idrico integrato; in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 il corrispettivo dovuto al Gestore è costituito dai proventi della tariffa applicata agli utenti.

Le attività svolte quali altre attività idriche sono:

1. manutenzione reti acque bianche;
2. gestione impianti idroelettrici che sfruttano le infrastrutture del SII.

Per quanto riguarda le gestioni già in essere da parte del gestore d'ambito, la contabilizzazione degli allacci e dei relativi contributi nel bilancio 2012 sono in conto esercizio e la modalità rispetto all'anno 2011, e la rappresentazione che è stata fatta nel file ATO relativo all'anno 2011, non è cambiata.

Per quanto riguarda le gestioni in economia diretta svolte dai Comuni non è possibile effettuare confronti con gli anni precedenti.

1.3 – Altre informazioni rilevanti

Ai sensi dell'art.7 della deliberazione AEEG n.643/2013, e con riferimento ai Comuni esclusi con deliberazioni n.309/2013, 318/2013 e 582/2013:

- permangono nell'assenza di adozione di Carta del servizio al 31 gennaio 2014 i Comuni di: Ardenno, Caiolo, Campodolcino, Caspoggio, Grosotto, Lanzada, Mazzo di Valtellina, Montagna in Valtellina, Novate Mezzola, Piantedo, Prata Camportaccio, Sondalo, Valdidentro, Valfurva, Cino, Fusine, Mello, Pedesina, Postalesio, Rogolo, Spriana, Torre di Santa Maria, Tovo di Sant'Agata, Valmasino, Vervio, Lovero e Madesimo;
- permangono nella condizione di non superamento del minimo impegnato i Comuni di: Cosio Valtellino, Villa di Chiavenna, Piuro, Traona;
- permangono con entrambi i deficit i Comuni di: Mese, Verceia, Dazio, Menarola, Sernio.

Pare opportuno evidenziare che quelle segnalate sono tutte gestioni in economia diretta dei Comuni. Tali situazioni di non conformità verranno sostituite progressivamente, a partire dal 1 luglio 2014, dalla gestione unitaria di S.Ec.Am., e con applicazione della tariffa unica d'ambito riportata nel Piano Economico Finanziario, allegato 3 al Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio, approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.11 del 04 aprile 2014.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 31

2 – Dati relativi alla gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale

I dati economico gestionali, alla base delle elaborazioni contenute nel Piano Economico Finanziario, allegato 3 al Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio, approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.11 del 04 aprile 2014, sono stati acquisiti dalle dichiarazioni effettuate dai singoli gestori nell'ambito della deliberazione AEEGSI n.347/2012 e, quindi, con riferimento all'anno 2011. Tali dichiarazioni sono state accompagnate dalla dichiarazione di veridicità a firma del rappresentante legale.

Poiché nel 2011 era presente una estrema frammentazione degli ambiti tariffari, ciascun Comune singolarmente ha provveduto a fornire ad AEEGSI, e all'Ufficio d'Ambito di Sondrio in copia, i propri dati.

Invece, per quanto concerne i disposti della deliberazione AEEGSI n.643/2013, come anticipato con la già citata nota prot.335 del 10 marzo 2014, l'Ufficio d'Ambito ha raccolto i dati 2012 dalle singole gestioni, Comuni in economia diretta e società di depurazione, e ha provveduto ad effettuare un consolidato di tali informazioni mettendo insieme tutte le gestioni dei 73 Comuni che entro il 2015 verranno affidate al gestore d'ambito.

L'Ufficio d'Ambito di Sondrio ha di fatto elaborato un unico ambito tariffario, dai 73 di partenza, all'interno del quale verrà applicata una tariffa, stabilita nel Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito, approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.11 del 04 aprile 2014, capace di sostenere tutti i costi del servizio, cosa che in precedenza non avveniva.

2.1 – Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 – Dati su territorio gestito e affidamento

Come detto in precedenza i dati contenuti nel Piano Economico Finanziario, allegato 3 al Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio, approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.11 del 04 aprile 2014, sono stati forniti dai singoli gestori nell'ambito della deliberazione AEEGSI n.347/2012.

Posteriormente le deliberazioni AEEGSI n.309/2013, 318/2013 e 582/2013:

- è stata adottata la Carta del servizio nei Comuni di: Colorina, Cosio Valtellino, Gordona, Villa di Chiavenna, Berbenno di Valtellina, Bianzone, Bormio, Civo, Grosio, Livigno, Piaveda, Poggiridenti, Teglio, Valdisotto, Villa di Tirano, Andalo Valtellino, Castello dell'Acqua, Cedrasco, forcola, Ponte in Valtellina, Tartano, Traona;
- permangono nella condizione di non superamento del minimo impegnato i Comuni di: Cosio Valtellino, Villa di Chiavenna, Piuro, Traona;
- permangono con entrambi i deficit i Comuni di: Mese, Verceia, Dazio, Menarola, Sernio.

Come evidenziato in precedenza, le situazioni di non conformità originano da gestioni in economia diretta dei Comuni che verranno sostituite progressivamente, a partire dal 1 luglio 2014, dalla gestione unitaria di S.Ec.Am., e con applicazione della tariffa unica d'ambito riportata nel Piano Economico Finanziario sopra richiamato.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 31

2.1.2 – Dati tecnici

La non disponibilità di dati è una caratteristica comune alle dichiarazioni rese dai singoli gestori in base alla deliberazione AEEGSI n.347/2012. Le motivazioni sono parimenti le solite: da un lato la gestione in economia diretta dei Comuni, essendo molto diversa da quella tipica di un gestore industriale, non consente di estrapolare i dati richiesti. Dall'altro, la mancanza di contabilizzatori di volumi alle utenze in 33 comuni su 78 rappresenta un forte limite alla conoscenza dei reali volumi d'acqua distribuiti e fatturati.

Anche queste carenze si ritiene possano essere superate, nell'arco di un quinquennio, mediante il trasferimento delle gestioni al gestore unico d'ambito.

2.1.3 – Fonti di finanziamento

Il Programma degli Interventi è riassumibile in tre gruppi:

- investimenti su acquedotto e fognatura per euro 52.901.598,00 interamente a carico della tariffa d'ambito;
- Investimenti su collettamento-depurazione per euro 19.186.855,45 di cui solo 300.000,00 euro a carico della tariffa d'ambito;
- investimenti su depurazione per euro 2.905.000,00 interamente a carico della tariffa d'ambito;

In totale: investimenti per euro 74.993.453 di cui a carico della tariffa solo euro 56.106.598.

La parte non incidente sulla tariffa d'ambito, pari a euro 18.886.855 è così ripartita:

euro 3.936.192	finanziamento con fondi regionali-ministeriali nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche";
euro 11.113.130	finanziamento con fondi propri di bilancio dei soggetti attuatori, diversi dal Gestore d'ambito. Si tratta di interventi strategici, avviati prima dell'avvento del Gestore d'Ambito, la cui copertura finanziaria è stata assicurata dai soggetti competenti;
euro 3.837.533	finanziamento mediante fondi derivanti dagli aumenti tariffari di cui alla Deliberazione CIPE 52/2001.

Non sono state comunicate all'Ente d'Ambito operazioni finanziarie particolarmente rilevanti negli anni 2012-2013.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 31

2.1.4 – Altri dati economico-finanziari

Come detto in precedenza, i dati elaborati dall'Ufficio d'Ambito costituiscono una sorta di “punto zero”, pertanto risulta impossibile commentare le diversità rispetto gli anni precedenti.

2.2 – Dati di conto economico

2.2.1 – Dati di conto economico

Per quanto concerne il criterio con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), preme evidenziare che, per tutto quanto premesso circa l'origine dei dati elaborati dall'Ufficio d'Ambito non esiste un metodo di ripartizione definito e non è possibile effettuare un confronto con il 2011.

Per quanto riguarda il dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi” non è possibile recuperare il dato da ogni singolo Comune; sarà cura dell'Ufficio d'Ambito prevedere questa specifica richiesta nell'ambito della raccolta dati 2013, oggi infatti trasmessi da pochi Comuni in quanto i bilanci non sono ancora stati chiusi

Per quanto relativo alle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, non è possibile recuperare il dato da ogni singolo Comune; sarà cura dell'Ufficio d'Ambito prevedere questa specifica richiesta nell'ambito della raccolta dati 2013, oggi infatti trasmessi da pochi Comuni in quanto i bilanci non sono ancora stati chiusi

Non si è a conoscenza di eventuali contributi solidaristici riportati nella voce “Oneri Locali”.

2.2.2 – Focus sugli scambi all'ingrosso

Poiché S.Ec.Am. S.p.A. non era gestore unico nel 2012, mentre il file predisposto dall'Ufficio d'Ambito aggrega tutte le gestioni dei 73 Comuni che verranno affidate al gestore d'ambito entro il 2015, sono di fatto da considerare tutti nuovi soggetti e non vi sono eliminazioni.

In merito ai grossisti non risulta nessun theta applicato nel 2012.

2.3 – Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 – Investimenti e dismissioni

Per tutto quanto premesso circa l'origine dei dati, ad oggi l'Ufficio d'Ambito non dispone delle informazioni necessarie per argomentare questa sezione.

2.3.2 – Infrastrutture di terzi

Per tutto quanto premesso circa l'origine dei dati, il file elaborato dall'Ufficio d'Ambito è di fatto un accorpamento unico dei dati pervenuti dalle gestioni in economia.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 31

Non si è a conoscenza di modifiche dei dati sui mutui né dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto a quelli impiegati per l'elaborazione del PEF approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.11 del 04 aprile 2014.

2.4 – Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 – Ambiti tariffari applicati

Gli ambiti tariffari applicati sono due:

Ambito con gestore S.Ec.Am. S.p.A. (73 Comuni);

Ambito della società in salvaguardia I.S.E. s.r.l. (5 Comuni).

Nell'ambito tariffario S.Ec.Am. è stato previsto un processo di convergenza tariffaria per l'uso domestico nel periodo 2014-2019. Tutti i 73 Comuni sono interessati da questo processo di convergenza, al fine di raggiungere la medesima tariffa al 2019 pur partendo da tariffe di partenza diverse. Il programma di convergenza è contenuto al paragrafo 3.1 del Piano Economico Finanziario, allegato 3 al Piano d'Ambito approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.11 del 4 aprile 2014.

I Comuni hanno manifestato il loro assenso a tale processo di convergenza il giorno 5 marzo 2014, quando la Conferenza dei Comuni ha espresso parere favorevole al Piano d'Ambito in tutte le sue parti, all'unanimità dei presenti.

2.4.2 – Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2012

Per tutto quanto espresso in precedenza, l'ambito tariffario S.Ec.Am. (73 Comuni) non esisteva a inizio 2012.

E' stato pertanto determinato un valore medio ricavato come rapporto tra la somma dei ricavi dichiarati dai singoli soggetti competenti, rapportata alla somma dei volumi dichiarati.

2.4.3 – Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi

Non si propone di modificare i corrispettivi all'utenza ai sensi del Titolo 9 del MTI.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 31

3 – Predisposizione tariffaria

Come già ribadito nei capitoli precedenti, la predisposizione tariffaria viene elaborata aggregando le attuali gestioni in un unico soggetto gestore. I valori che si desumono risultano da un ipotetico bilancio consolidato di tutte le gestioni attualmente esistenti, in quanto, allo stato attuale, sul territorio esistono ancora molteplici gestioni (in economia e non).

3.1 – Quadrante dello schema regolatorio

3.1.1 – Selezione del quadrante

Di seguito si riportano i valori delle variabili che concorrono alla definizione del quadrante dello schema regolatorio, di cui all'art. 12 dell'Allegato A alla Delibera 643/2013/R/IDR, per il gestore unico di Sondrio:

- a) il Piano degli interventi ed in particolare il fabbisogno degli investimenti nel periodo 2014/2017 è il frutto della programmazione dell'Ufficio d'Ambito di Sondrio. La sommatoria degli investimenti che si ritengono necessari nell'arco dei 4 anni che vanno dal 2014 al 2017, al netto dei contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili, ammonta a Euro 22.866.726, come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

Investimenti del periodo 2014-2017

Categoria di cespiti	2014	2015	2016	2017	Totale
Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.					
Terreni					
Fabbricati non industriali					
Fabbricati industriali					
Costruzioni leggere					
Condutture e opere idrauliche fisse		1.035.000	1.935.000	3.423.120	6.393.120
Serbatoi		3.120.923	3.120.923	3.120.923	9.362.770
Impianti di trattamento	557.500	150.000	150.000	150.000	1.007.500
Impianti di sollevamento e pompaggio				389.000	389.000
Gruppi di misura meccanici					
Gruppi di misura elettronici		2.396.518	2.396.518		4.793.036
Altri impianti		429.667	429.667	429.667	1.289.000
Laboratori					
Telecontrollo e teletrasmissione	1.330.150	1.330.150			2.660.300
Autoveicoli					
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione		50.000	260.000	50.000	360.000
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)					
Nuovi Allacci	304.000	304.000	304.000		912.000
Investimenti indistinti					
Totale	2.191.650	8.816.258	8.596.108	7.562.710	27.166.726



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 11 di 31

Contributi a fondo perduto del periodo 2014-2017

Categoria di cespiti	2014	2015	2016	2017	Totale
Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.					
Terreni					
Fabbricati non industriali					
Fabbricati industriali					
Costruzioni leggere					
Condutture e opere idrauliche fisse					
Serbatoi	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	
Impianti di trattamento	75.000	75.000	75.000	75.000	
Impianti di sollevamento e pompaggio					
Gruppi di misura meccanici					
Gruppi di misura elettronici					
Altri impianti					
Laboratori					
Telecontrollo e teletrasmissione					
Autoveicoli					
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione					
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)					
Nuovi Allacci					
Investimenti indistinti					
Totale	1.075.000	1.075.000	1.075.000	1.075.000	4.300.000

- b) Coerentemente alle disposizioni del MTI, il valore della RAB_{MTT} (ipotizzando il consolidato delle gestioni) è posto pari al valore IMN_{2013} che risulta di Euro 22.595.041;
- c) Si reputa che la costituzione di un nuovo gestore rappresenti una variazione sistemica del servizio

Alla luce di quanto sopra riportato, essendo il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2014-2017 e la RAB_{MTT} superiore al valore w definito nell'art. 12.3 del MTI, pari a 0,5, il gestore si colloca nel quadrante IV, come evidenziato nella tabella seguente:



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 31

Quadrante schema regolatorio

SCHEMA REGOLATORIO		
	Unità	valore
Op^{2017}	euro	0.000.000
nessuna variazione di obiettivi di attività del gestore oppure	(0)	
presenza di variazioni negli obiettivi di attività del gestore	(1)	1
$\sum_{2017}^{2021} IP_c^{exp}$	euro	22.888.728
RAB ₂₀₁₇	euro	22.999.041
$\sum_{2017}^{2021} (IP_c^{exp} / RAB_{2017}) \leq \omega$ (0) oppure $\sum_{2017}^{2021} (IP_c^{exp} / RAB_{2017}) > \omega$ (1)	(1)	1
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)	IV

Ai sensi dell'art. 9.3 del MTI, per le gestioni che ricadono nel quadrante IV, il limite annuale all'aumento tariffario risulta pari al 9%.

3.1.1.1 - Ammortamento finanziario

L'ufficio d'Ambito di Sondrio intende avvalersi della facoltà di riconoscere l'ammortamento finanziario, ricadendo il gestore nel quadrante IV e considerando anche la rilevanza degli investimenti ritenuta necessaria ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio considerati ottimali ed obiettivo.

L'ammortamento finanziario prevede la correzione dell'effetto gap relativo agli ultimi 2 anni di gestione, prevedendo il riconoscimento in tariffa di quote d'ammortamento sulla base degli anni residuali per il termine della concessione.

3.1.1.2 - Valorizzazione FNInew,a

Il quadrante dello schema regolatorio in cui il gestore ricade permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI), denominata FNInew (art. 12.2 del MTI). Il valore per il parametro ψ – da determinare nell'ambito del range (0,4-0,6) – è stato posto pari a 0,4.

3.1.2 – Valorizzazione delle componenti del VRG

Ai sensi dell'art. 11 del MTI il VRG risulta pari a:

$$VRG = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc_{tot}^a$$

Di seguito, si riporta una sintetica analisi, per ciascuna delle componenti del VRG, al fine di chiarire le ipotesi adottate per la sua quantificazione. In particolare si evidenziano le scelte strategiche operate



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 31

dall'Ente d'Ambito per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in termini di realizzazione degli investimenti e garanzia di sostenibilità tariffaria per la collettività locale.

I calcoli sono stati svolti tenendo conto dei chiarimenti Federutility – Anea.

CAPEX

Ai sensi dell'art. 15 del MTI il valore riconosciuto in termini di investimenti realizzati, in analogia con quanto già introdotto con la precedente deliberazione AEEGSI n. 585/2012/r/IDR, risulta pari a:

$$\text{Capex}^a = \text{AMM}^a + \text{OF}^a + \text{OFisc}^a + \Delta\text{CUIT}^a$$

Il valore riconosciuto dipende anche dal fatto che l'Ente d'Ambito intende riconoscere in tariffa l'ammortamento finanziario ai sensi dell'art. 18.4 del MTI. In altre parole la quantificazione tariffaria è definita prevedendo vite utili dei cespiti più brevi rispetto a quelle previste nell'art. 18.2 del MTI. Il valore riconosciuto dei capex è stato determinato tenendo conto di tale decisione.

Ai sensi dell'art. 18 del MTI, per ciascun anno [2014;2015], l'ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del SII (AMM^a) è pari a:

$$\text{AMM}^a = \sum_{t=0}^{m-1} \sum_{p=1}^n \min \left(\frac{IP_{p,t}^a \cdot dI_{p,t}^a}{TC_{p,t}^a}, \text{DIN}_{p,t}^a \right) + \max \left(0, \sum_{t=0}^{d-1} \sum_{p=1}^n \min \left[\frac{(IP_{p,t}^a - CFP_{p,t}^a) \cdot dI_{p,t}^a}{TC_{p,t}^a}, (\text{DIN}_{p,t}^a - (CFP_{p,t}^a \cdot dI_{p,t}^a - EA_{p,t}^a)) \right] \right)$$

In linea con quanto sopra riportato, nella tabella seguente si riportano i valori così quantificati:

Ammortamenti riconosciuti in tariffa

Descrizione	2014	2015
AMM	1.019.519	1.100.838
AMM cfp	-250.645	-253.650
Ammortamenti	768.875	847.188

Ai sensi dell'art. 19 del MTI, per ciascun anno [2014;2015], gli oneri finanziari del gestore del SII (OF^a) sono pari a:

$$\text{OF}^a = (K_m + \alpha)^t \left(1 - \frac{CIN^a}{CIN^a} \right) \cdot CIN^a$$

dove il tasso di interesse di riferimento (K_m) è pari a:



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 31

$$K_{\alpha} = \frac{\left[1 + \left(\frac{BTP_{10}}{100} \right) \cdot \frac{1}{(1 + CS/CnS)} + K_d \cdot (1 - t_c) \cdot \frac{CS/CnS}{(1 + CS/CnS)} \right] \cdot (1 - rpi)}{(1 + rpi)}$$

- il valore BTP_{10} (la media degli ultimi 12 mesi del rendimento dei BTP decennali), è indicato nella delibera AEEGSI 643/2013/r/ldr pari a 4,41% per gli anni 2014 e 2015;
- il valore CS/CnS (rapporto standard tra le immobilizzazioni a cui si applica lo scudo fiscale e le altre immobilizzazioni), è indicato nella delibera AEEGSI 643/2013/r/ldr pari a 1 per gli anni 2014 e 2015;
- il valore K_d (il rendimento di riferimento delle immobilizzazioni, il cui interesse è soggetto a scudo fiscale) è indicato nella delibera AEEGSI 643/2013/r/ldr pari al 5,36% per gli anni 2014 e 2015;
- il valore t_c (l'aliquota per il calcolo dello scudo fiscale degli oneri finanziari) è indicato nella delibera AEEGSI 643/2013/r/ldr pari a 0,275 per gli anni 2014 e 2015;
- il valore rpi (tasso atteso di inflazione) è indicato nella delibera AEEGSI 643/2013/r/ldr pari a 1,50% per gli anni 2014 e 2015;

e dove la componente a copertura della rischiosità (α) è pari a:

$$\alpha = \frac{\beta \cdot ERP}{(1 - rpi)} \cdot \frac{1}{(1 + CS/CnS)}$$

- il valore β (rischiosità relativa del SII, rispetto a quella media di mercato), è fissato ed in misura pari a 0,8 per gli anni 2014 e 2015;
- il valore ERP (premio per il rischio di mercato) è fissato ed in misura pari al 4% per gli anni 2014 e 2015.

Occorre specificare che gli oneri finanziari devono essere distinti tra oneri finanziari generati prima del 2012 e oneri finanziari generati a partire dal 2012 in quanto su questi ultimi, ai sensi dell'art. 19.4 del MTI, si prevede un maggiorazione dell'onere finanziario pari all'1%, a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti (a-2) e l'anno di riconoscimento tariffario (a), cosiddetto "time lag".

Alla luce di quanto premesso, nella tabella seguente si riportano i valori degli oneri finanziari imputati in tariffa, quantificati come sopra analiticamente descritto.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 15 di 31

Oneri finanziari riconosciuti in tariffa

ONERI FINANZIARI		
DESCRIZIONE	2014	2015
K ₁	2,81%	2,81%
g	1,88%	1,88%
Diff. ante 2012 / Cfl ante 2012	31,00%	31,07%
Cfl ante 2012	20.837.004	19.829.809
OF ante 2012	695.972	699.435
maggiorazione per time lag	1,0%	1,0%
Diff. post 2012 / Cfl post 2012	0,00%	0,00%
Cfl post 2012	1.403.023	2.734.413
OF post 2012	72.790	141.785
Of Totale	868.722	711.221

Ai sensi dell'art. 20 del MTI, per ciascun anno [2014;2015], gli oneri fiscali riconosciuti al gestore del SII (OFisc^a) sono pari a:

$$OFisc^a = 0,275 RAI^a$$

dove il RAI^a è il risultato ante imposte del gestore del SII, valutato forfetariamente pari a:

$$RAI^a = \left[\frac{1 + \frac{(K_n + a - 1)^{n+1} (1 - ipr) - 1}{(1 - I)}}{(1 - ipr)} \right] \cdot \left(1 - \frac{CIN^a}{CIN^a} \right) \cdot CIN^a$$

La variabile "T" (aliquota fiscale complessiva) è fissata ed in misura pari a 0,317.

Alla luce di quanto premesso, nella tabella seguente si riportano i valori degli oneri fiscali riconosciuti in tariffa, quantificati come sopra analiticamente descritto.

Oneri fiscali riconosciuti in tariffa

ONERI FISCALI		
DESCRIZIONE	2014	2015
Rai	1.099.849	1.113.362
Alcuvia	0,275	0,275
OFisc	293.109	306.175



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 31

Nella tabella seguente si riporta il valore complessivo del CAPEX riconosciuto in tariffa per gli anni 2014 e 2015.

Valore Capex riconosciuto

RIPILOGO COSTI DI CAPITALE			
Descrizione	2014	2015	
AMM	1.019.919	1.100.899	
AMM c/c	-299.845	-299.899	
AMM c/c, quart. 16.3	0	0	
GF	668.722	711.221	
DF 60	283.109	308.179	
CUIT ^a	0	0	
CAPEX	1.730.705	1.864.584	

FONDO NUOVI INVESTIMENTI (FONI)

Ai sensi dell'art. 22 del MTI il Fondo nuovi investimenti (FoNI^a) è definito come segue:

$$\text{FoNI}^a = \text{FNI}^a_{\text{FoNI}} + \text{AMM}^a_{\text{FoNI}} + \Delta \text{CUIT}^a_{\text{FoNI}}$$

Il gestore, ricadendo nel quadrante IV, può beneficiare della componente FNI^{new} di cui all'art. 12 del MTI. Tuttavia al fine di non determinare incrementi tariffari difficilmente sostenibili, si è optato per l'azzeramento del valore FNI ammissibile per l'anno 2015, come riportato nella tabella seguente:

Valore FNI^{new} riconosciuto

FNI FONI		
Descrizione	2014	2015
IP	2.131.990	2.219.298
Contributi	1.079.000	1.079.000
IP netto contributi	1.116.050	7.741.258
Capex	1.730.705	1.864.584
Q (art.12.3) scaglionato nell'intervallo 0,4-1	0,42	0,41
FNI new	0	2.360.670
Riduzione dell'FNI (FONI) Erta di Ambito	-	2.360.670
FNI FONI	0	0

Con riferimento alla componente AMM_{aFoNI} il valore quantificato risulta pari a circa 250 mila Euro per gli anni 2014 e 2015. Analogamente al punto precedente, al fine di evitare un eccessivo aggravio tariffario si è optato di prevedere l'azzeramento della quota AMM_{aFoNI} riconosciuta in tariffa, come riportato nella tabella seguente:



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Valore AMM_{FoNI} riconosciuto

Pag. 17 di 31

AMM FoNI		
Descrizione	2014	2015
AMM_{esp} Casati gestore	250.845	253.850
AMM_{esp} Casati proprietari	0	0
AMM_{esp}	250.845	253.850
FoNI non inv. Δ CUIT FoNI		0
AMM_{CFP} ammissibile (art. 23.2)	250.845	253.850
Riduzione dell' AMM_{CFP} (Ente di Ambito)	250.845	253.850
AMM_{esp}	0	0

Con riferimento alla componente $\Delta CUIT_{FoNI}$ (la componente tariffaria a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi), il valore risulta pari a 0 dal momento che si è optato per l'ammortamento finanziario. Si segnala comunque che i soggetti proprietari (comuni) non hanno stratificato i propri cespiti.

Nella tabella seguente si riportano i valori di sintesi.

Valore $\Delta CUIT_{FoNI}$ riconosciuto

Delta CUIT		
Descrizione	2014	2015
$\Delta CUIT_{esp}$	0	0
min($\Delta CUIT_{esp}$, Capex costo)	0	0
$\Delta CUIT$	0	0
$\Delta CUIT$ ammissibile (regola amm. fin)	0	0
FoNI non inv. Δ		0
$\Delta CUIT$ ammissibile (art. 23.2)	0	0
Riduzione da $\Delta CUIT$ (Ente di Ambito)		
$\Delta CUIT_{esp}$	0	0

In conclusione, con riferimento al FoNI, si prevede l'azzeramento del fondo nel biennio 2014-15 come riportato nella tabella seguente:

Valore FoNI riconosciuto

RETILOGO FoNI		
Descrizione	2014	2015
FoNI _{esp}	0	0
AMM_{esp}	0	0
$\Delta CUIT_{esp}$	0	0
FoNI	0	0
FoNI netto fiscale	0	0
di cui: DESTINATO A:		
FoNI (lordo dell'effetto fiscale)	2014	2015
Investimenti	0	0
Agevolazioni tariffarie		
Altro		
Totale	0	0
FoNI eccedente	0	0



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 31

OPEX

Ai fini del riconoscimento tariffario, in ciascun anno [2014;2015], i costi operativi (OPEX) sono definiti come:

$$\text{Opex}^a = \text{Opex}^a_{\text{end}} + \text{Opex}^a_{\text{ai}}$$

dove:

- a) $\text{Opex}^a_{\text{end}}$ sono i costi operativi endogeni nel periodo temporale di riferimento;
- b) $\text{Opex}^a_{\text{ai}}$ sono i costi operativi aggiornabili, definiti come somma delle seguenti componenti:
 - i. CO^a_{EE} a copertura dei costi di energia elettrica;
 - ii. CO^a_{ws} a copertura dei costi degli acquisti all'ingrosso o wholesale;
 - iii. La sommatoria dei corrispettivi verso i proprietari delle infrastrutture idriche ($\text{MT}^a_p + \text{AC}^a_p$);
 - iv. $\text{CO}^a_{\text{altri}}$ a copertura degli altri specifici costi.

Ai sensi dell'art. 25.3 del MTI, nel caso in cui il gestore si collochi nei quadranti II e IV della matrice di schemi regolatori di cui al comma 12.1 del MTI, i costi operativi endogeni sono posti pari Op_{new} , definiti come i costi operativi di piano rivisti dall'Ente d'Ambito a seguito di un cambiamento sistematico delle attività del gestore

Tale scelta è giustificata anche dal rispetto delle condizioni indicate dallo stesso articolo del MTI:

- la quantificazione dei costi operativi endogeni pari al valore Op_{new} è motivata sulla base di dati oggettivi. Difatti la costituzione di un nuovo gestore può essere con ogni certezza considerata una variazione sistemica del servizio;
- sono stati adottati criteri di contenimento dell'incremento dei costi operativi, tenendo in considerazione i potenziali effetti di scala. In particolare ai fini della quantificazione degli Op_{new} si è ipotizzato un efficientamento per l'accorpamento delle gestioni (economie di scala e di scopo) stabilito forfettariamente nella misura del 2% rispetto ai costi oggi sostenuti dalle attuali gestioni;

In particolare gli Op_{new} sono stati quantificati sulla base della rilevazione dei costi delle attuali gestioni preesistenti che, per l'anno 2012, risultano pari a 8.685.036. Tale valore è stato decurtato ipotizzando un efficientamento, in virtù dell'accorpamento delle gestioni (economie di scala e di scopo) stabilito forfettariamente nella misura del 2% rispetto ai costi oggi sostenuti dalle attuali gestioni.

Al valore così efficientato è stato sottratto circa il 35%, nel biennio 2014-2015, degli oneri diversi di gestione rilevati dalle gestioni in economia esistenti in quanto si reputa che detti costi siano già riconosciuti in tariffa in altre componenti tariffarie (ad esempio rimborso delle rate dei mutui in essere) ovvero non siano inerenti alla gestione ordinaria del SII (ad esempio costi di carattere straordinario).

Questa progressione decrescente tiene conto della graduale eliminazione di alcune voci di spesa man mano che il Nuovo Soggetto Gestore subentrerà con la propria struttura organica ed omogenea alle gestioni comunali oggi svolte con diversi criteri sia di gestione che imputazione contabile dei costi.

Alla luce di quanto premesso il valore degli Op_{new} riconosciuto in tariffa ammonta ad € 8.035.036 per l'anno 2014 e 7.285.036 per l'anno 2015 come riportato nella tabella seguente:



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 19 di 31

Opex endogeni

COSTI OPERATIVI ENDOGENI	2014	2015
OPEX ₂₀₁₄ (nel caso dei quadranti II e IV)		
OP new	8.038.038	7.268.038
Produzione Inflazione	1.000	1.000
OPEX ₂₀₁₅	8.038.038	7.268.038
OPEX ₂₀₁₅ in tariffa	8.038.038	7.268.038

I costi dell'Energia elettrica sono stati quantificati, ai sensi dell'art. 26 del MTI, secondo la seguente formula:

$$CO_{EE}^t = \left[\min(CO_{EE}^{a-1}, CO_{EE}^{a-2} \cdot \theta^{a-1} \cdot \theta^{a-2} \cdot \dots \cdot \theta^1) + LI \right] \cdot \prod_{i=1}^a (1 + I^i)$$

Ai fini della quantificazione del costo dell'energia elettrica occorre sottolineare che il valore complessivo per l'anno 2012 scaturisce dalla sommatoria dei costi di energia elettrica rilevati dalle attuali gestioni in essere nel medesimo anno senza quindi operare alcun tipo di stima.

Nella tabella seguente si riportano i valori riconosciuti in tariffa.

Opex esogeni: energia elettrica

COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA	2014	2015
Costo totale della fornitura elettrica (anno a-2)	2.258.447	2.258.447
Costo medio della fornitura elettrica (anno a-2)	0,162	0,162
Consumo kWh (anno a-2)	13.264.038	13.264.038
Parametro	1,1	1,1
Produzione Inflazione	1,020	1,020
CO _{EE}	2.258.746	2.258.746

I costi per i servizi all'ingrosso sono stati quantificati, ai sensi dell'art. 27 del MTI, ponendo questi pari ai costi sostenuti per l'anno 2013, aumentati del theta tariffario applicato, come da tabella seguente:

Opex esogeni: acquisti all'ingrosso

COSTI DEGLI ACQUISTI ALL'INGROSSO	2014	2015
CO _{ing} 2013	3.451.148	
Theta grossista	1,000	1,000
CO _{ing}	3.451.148	3.451.148

Non essendo a conoscenza dei moltiplicatori tariffari dei soggetti con i quali si effettueranno transazioni all'ingrosso il Theta grossista è stato posto pari a 1.

Nella tabella seguente si riportano i valori dei mutui e degli altri corrispettivi riconosciuti per gli anni 2014 e 2015. Per l'elenco completo dei mutui riconosciuti in tariffa si rimanda al paragrafo 3.3.2.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 20 di 31

Mutui e altri corrispettivi di terzi

MUTUI E CORRISPETTIVI DI ALTRI PROPRIETARI	2014	2015
IT	2.221.374	4.992.746
AC	199.161	199.161
Totale MIT+AC	2.420.535	5.191.907

Al fine di evitare un eccessivo aggravio tariffario con riferimento all'annualità 2014, viene riconosciuto in tariffa un valore inferiore rispetto all'importo complessivo per un importo pari alla metà della rata annua complessiva prevista.

Con riferimento alla componente CO_{altri}, nella tabella seguente si riportano i valori di costo riconosciuti in tariffa per gli anni 2014-2015

Altri costi riconosciuti

ALTRE COMPONENTI DI COSTO OPERATIVO	2014	2015
Spese funzionamento ATO (CO ₁)	248.416	248.016
Contributo AEEG (CO ₂)	4.992	4.992
Interessi (CO ₃)	286.899	286.899
Costi residuali (CO ₄)	-70.892	-72.842
CO_{altri}	478.891	475.001

Con riferimento ai costi per le spese di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito, occorre sottolineare che l'Ufficio d'Ambito di Sondrio è una azienda speciale giovane, in questa fase non ha ancora raggiunto una condizione a regime, con particolare riferimento al personale (dotazione organica incompleta) e alla struttura dove gli uffici sono allocati (arredi e postazioni, oltre che sistemi informatici ancora da implementare). L'azienda si occupa inoltre del rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue produttive in pubblica fognatura oltre che di attività funzionali al riconoscimento di contributi pubblici e la gestione degli stessi (istruttorie, impegni, liquidazioni e monitoraggio). Tuttavia si ritiene opportuno imputare al 2014 il costo della struttura sulla base del bilancio di previsione approvato dal CdA per un importo di € 236.000, una previsione in aumento nell'ipotesi che raggiunga una situazione a regime (pianta organica completa, infrastrutture e strumenti tra cui pc server, ecc. adeguati), o perlomeno che vi sia una attività tendente al raggiungimento dello stato a regime. Considerato che la popolazione residente ammonta a 178.910 (pop. Anagrafica al 31.12.2013 dato istat) il costo di funzionamento inserito in tariffa si attesta al di sotto dell'importo massimo previsto all'art. 28.2. dell'Allegato A della delibera AEEGSI 643/2013/R/ldr.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei i costi residuali:



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Costi residuali

Pag. 21 di 31

ONERI LOCALI	2014	2015
Canoni di deviazione isola di corrente idrica	100.686	100.006
Contributi per interventi di bonifica	0	0
Contributi a comunità montane	116.191	120.673
Canoni per restituzione acque	0	0
Oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0
Altri oneri locali (TOSAR, COGAR, TARSU, ITU)	6.778	6.918
Totale oneri locali	223.655	227.597
CONTRIBUTI IN C/E	-266.808	-303.841
Co_{res}	-70.952	-72.442

Alla luce di quanto fin qui riportato, nella seguente tabella si riportano i valori complessivi riconosciuti in termini di copertura dei costi operativi:

Totale Opex riconosciuti

DESCRIZIONE	2014	2015
OPEX	18.608.376	18.225.660
OPEX end (Costi operativi endogeni)	6.039.036	7.226.036
OPEX ai (Costi operativi aggiuntati)	8.669.340	10.940.824
costi energia elettrica	2.296.746	2.296.746
mutui e altri oneri passivi dei proprietari	2.478.666	4.787.660
costi irripetibili	3.491.148	3.491.148
altri costi	478.861	478.861

CONGUAGLI

Ai sensi dell'art. 29 del MTI, in ciascun anno, vengono determinate le componenti a conguaglio relative al precedente anno (a-2), definite come:

$$Rc_{TOT}^a = (Rc_{ROS}^a - Rc_{ES}^a + Rc_{C_1}^a - Rimb_{TOT}^a - Rc_{ALTRA}^a) \cdot \prod_{i=1}^a (1 + I^i)$$

Visto che:

- il gestore è di nuova costituzione e non risulta ancora ancora operativo;
- a gran parte delle attuali gestioni operanti nel territorio della Prov. di Sondrio, ancora non sono stati approvati i theta tariffari per il biennio 2012/2013;
- la totalità delle gestioni preesistenti risultano ex-cipe;

si è optato di non prevedere conguagli riconosciuti in tariffa per gli anni 2012/2013.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

VRG

Pag. 22 di 31

Alla luce di quanto esposto nei paragrafi precedenti, nella tabella seguente si riportano i totali dei VRG riconosciuti al gestore per gli anni 2014 e 2015, ai sensi della disciplina di cui alla deliberazione AEEG n. 643/2013/r/IDR.

Totale ricavi riconosciuti al gestore

VINCOLO AI RICAVI DEL GESTORE		
Descrizione	2014	2015
Capex	1.730.705	1.864.584
FoNI	0	0
Opex	16.698.376	18.225.860
ERC		
Rc _{TOT}	0	0
VRG	18.429.081	20.090.444

Occorre sottolineare che, stante le indicazioni di cui alla sopracitata deliberazione, non è stata quantificata la componente tariffaria ERC legata ai costi ambientali per mera mancanza di dati sui quali basare la quantificazione. Sarà cura del gestore d'ambito provvedere a idoneo studio nel corso del primo anno di gestione unitaria.

3.2 – Moltiplicatore tariffario

3.2.1 – Calcolo del moltiplicatore

Ai sensi dell'art. 9 del MTI, in ciascun anno [2015;2014], è determinato il moltiplicatore tariffario (θ), espresso con tre cifre decimali, pari a:

$$\bullet \Rightarrow R_b^{a-2} = C_b^{a-2}$$

$$\theta^a = \frac{VRG^a + \theta^{a-1} (R_b^{a-2} - C_b^{a-2})}{\sum_{i=1}^{2015} \text{tariff}_i^{2015} \cdot \text{uscal}_i^{a-2} \bar{F} + R_b^{a-2}}$$

$$\bullet \Rightarrow R_b^{a-2} = C_b^{a-2}$$

$$\theta^a = \frac{VRG^a}{\sum_{i=1}^{2015} \text{tariff}_i^{2015} \cdot \text{uscal}_i^{a-2} \bar{F}}$$

Dove, nel caso specifico:

- VRG^a è il vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore del SII;
- $\frac{\sum_{i=1}^{2015} \text{tariff}_i^{2015} \cdot \text{uscal}_i^{a-2} \bar{F}}$ è il ricavo stimato del gestore del SII, in base ai ricavi esposti nel ModCo;
- R_b^{a-2} sono i ricavi delle altre attività idriche, come risultanti dal ModCo consolidato;
- C_b^{a-2} sono i costi delle altre attività idriche, come risultanti dal ModCo consolidato, al netto delle poste rettificative;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 23 di 31

Nella tabella seguente si riporta il valore del moltiplicatore tariffario per gli anni 2014 e 2015:

Moltiplicatore tariffario

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO		
Descrizione	2014	2015
Ric. tariffa a-2	37.333	38.743
Costo tariffa a-2	26.831	27.437
Inflazione	1.053	1.042
Costo tariffa a-2 inflazionata	28.843	28.854
Ric.Ob	3	3
VRB	16.423.001	20.090.444
%Ob	0,9	0,9
VRB-Ob	30.334	40.032
Ind. F. 2012 (costo tariffa a-2)	16.037.313	16.037.313
Corrett. Cadute	0	0
Σ	1.033	1.137
Incremento annuale del Σ	1.033	1.030
Limite al moltiplicatore tariffario	1.030	1.030
Risultato da limite	0	0
Σ applicabile	1.033	1.137
Ricavo da tariffe con Σ massimo	16.379.221	20.026.891
Ricavo da tariffe con Σ applicabile	16.379.221	20.026.891
Differenza	0	0

Come si può notare, per entrambi gli anni, il moltiplicatore tariffario rientra nei limi imposti dalla deliberazione AEEGSI, prevedendo un incremento del 8,9% per l'anno 2014 e del 9,0% per l'anno 2015.

3.2.2 – Confronto con il moltiplicatore previgente

Nella tabella seguente si inseriscono i dati relativi ai moltiplicatori per gli anni 2012 e 2013. Ovviamente essendo il gestore di nuova costituzione non sono stati approvati i moltiplicatori tariffari riferiti al biennio 2012/2013.

Moltiplicatore tariffario per l'anno 2013

	g^{2012}	g^{2013}	Note
approvato dall'Ente d'Ambito o dal soggetto competente	---	---	Non approvato in quanto gestore in fase di costituzione per cui è in corso un processo di aggregazione
approvato da AEEGSI	---	---	
applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2013	---	---	

- ❖ Il valore del moltiplicatore tariffario calcolato per l'anno 2014 si colloca entro il limite di cui al comma 9.3 del MTI, in funzione del quadrante prescelto? **SI**



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 24 di 31

Nei casi in cui il moltiplicatore tariffario calcolato per l'anno 2014 ecceda il limite di cui al comma 9.3 del MTI:

- * si intende accedere all'istruttoria di cui al medesimo comma?

Non si ricade nella casistica

- * laddove non si intenda accedere all'istruttoria ma si intenda richiedere un moltiplicatore tariffario entro il limite massimo, è stato acquisito il consenso del gestore?

Non si ricade nella casistica

- * Il valore del moltiplicatore tariffario calcolato per il 2015 si colloca entro il limite di cui al comma 9.3 del MTI, in funzione del quadrante prescelto e delle decisioni assunte in merito al moltiplicatore da approvare per l'anno 2014? **SI**

Nei casi in cui il moltiplicatore tariffario calcolato per l'anno 2015 ecceda il limite di cui al comma 9.3 del MTI:

- * si intende accedere all'istruttoria di cui al medesimo comma per l'anno 2015?

Non si rientra nella casistica

- * laddove non si intenda accedere all'istruttoria ma si intenda richiedere un moltiplicatore tariffario entro il limite massimo, è stato acquisito il consenso del gestore?

Non si rientra nella casistica

3.2.3 – Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

Moltiplicatore tariffario per gli anni 2014 e 2015 approvato dall'Ente d'Ambito

	g^{2014}	g^{2015}	note
moltiplicatore tariffario approvato dall'AATO	1,089	1,187	
Incremento annuale del moltiplicatore Theta tariffa approvato dall'AATO	8,9%	9,0%	

Iter di approvazione:

- * i valori sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente **SI**
- * i valori sopra esposti sono coerentemente riportati nel PEF approvato dal soggetto competente? **SI**



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 25 di 31

4 – Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

L'art. 4 della Deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR al punto b) prevede che l'Ente d'Ambito adotti il piano economico finanziario (PEF), che ai fini della deliberazione AEEGSI rileva limitatamente al Piano tariffario e al Rendiconto finanziario - redatti in base al MTI -, prevedendo con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché i proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore.

Le "linee guida" per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito sono definite negli articoli da 5 a 8 dell'Allegato A della Delibera AEEGSI n. 643/2013 e verranno dettagliatamente analizzate nel paragrafo successivo.

In linea generale, l'Ente d'Ambito predispone l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario in modo semplificato, con il duplice fine di assolvere agli adempimenti imposti dalla normativa vigente e dalle deliberazioni dell'AEEGSI e di verificare la sostenibilità di massima della gestione del SII sia in termini economici sia in termini finanziari. Il PEF ha pertanto come obiettivo principale quello di evidenziare l'equilibrio economico finanziario della gestione del SII e/o le condizioni in base alle quali esso può sussistere.

Il PEF è stato predisposto, sulla base dei modelli allegati alla Delibera AEEGSI n. 643/2013 e alla Determinazione AEEGSI n. 2/2014, e presenta:

- il Piano tariffario;
- il Conto economico;
- il Rendiconto finanziario.

Nel caso specifico dell'Ambito di Sondrio, considerato il fatto che:

- il soggetto gestore è affidatario della gestione unica a partire dal 01 luglio 2014;
- ancora non è stata sottoscritta una convenzione tra l'Ente d'Ambito e il gestore unico - il cui schema tuttavia è stato comunque approvato unitamente al Piano d'Ambito;

è stato deciso di redigere un piano economico e finanziario relativamente ai soli anni 2014, 2015 e 2016. Una volta completato il trasferimento delle gestioni e sottoscritta la convenzione per la gestione con il soggetto unico d'ambito, l'Ufficio d'Ambito provvederà ad estendere l'attuale Piano economico e finanziario per tutta la durata dell'affidamento, verificando che al termine della stessa sia garantito il completo rimborso dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi.

Nei prossimi paragrafi vengono esplicitate le ipotesi adottate ai fini della redazione del Piano economico e finanziario suddividendole tra quelle previste dal MTI e quelle discrezionalmente adottate dall'Ufficio d'Ambito di Sondrio.

Per la definizione del Piano economico e finanziario è stato utilizzato il foglio di calcolo predisposto da Federutility e ANEA, nella versione del 07.04.2014, e le formule della delibera 643/2013/R/IDR sono state interpretate secondo i chiarimenti forniti da Federutility/Anea.

4.1 – Piano tariffario

Di seguito vengono riportati i criteri, per la redazione del PEF, definiti negli artt. 5, 6 e 8 della Delibera AEEGSI n. 643/2013/r/idr, specificando i punti nei quali l'ufficio d'Ambito di Sondrio ha adottato ipotesi differenti:



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 26 di 31

- a) lo sviluppo del PEF inizia con l'anno 2014 e termina con l'ultimo anno di affidamento

Come già anticipato il PEF è stato redatto unicamente per gli anni 2014, 2015 e 2016

- b) lo sviluppo del PEF garantisce il raggiungimento e il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII.

Il PEF garantisce il raggiungimento e il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII nel 2014 attraverso l'autofinanziamento e nel biennio 2015-2016 si prevede un finanziamento.

- c) l'aggiornamento del PEF prevede l'estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei finanziamenti contratti per la realizzazione degli investimenti;

Nell'anno 2014, non si prevede il ricorso a finanziamenti da terzi, mentre negli anni 2015 e 2016 si prevede la necessità di un finanziamento di oltre 5 milioni di euro ciascuno.

- d) il PEF è sviluppato a partire dai valori dalle componenti di costo delle immobilizzazioni e dei costi operativi;

Si conferma che il PEF è sviluppato a partire dalle componenti di costo delle immobilizzazioni e dei costi operativi definiti sulla base di quanto specificato nel paragrafo 3

- e) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2016, le componenti tariffarie sono state calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri previsti dalla Delibera AEEGSI n. 643/2013/r/idr;

il PEF è sviluppato solo per il triennio 2014-2016

- f) l'aggiornamento del PEF è stato predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati;

La disposizione è stata rispettata

- g) tutte le componenti di costo sono state proiettate negli anni successivi al 2014 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;

Le componenti di costo sono state riportate a moneta 2015 come indicato nella Determinazione 7 marzo 2014, n. 3/2014 – DSID. Coerentemente il Piano degli interventi è stato riportato a moneta 2015 utilizzando il tasso di inflazione programmata (rpi)

- h) per gli anni successivi al 2014, il tasso atteso di inflazione (rpi) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII (OF^a) è stato posto pari a zero;

Coerentemente con quanto indicato al punto g) è stato posto pari al 1,5% oltre per il triennio 2014-2016

- i) il PEF prevede, in ciascun anno, la completa realizzazione degli investimenti previsti dal Programma degli Interventi, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2);



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 27 di 31

La disposizione è stata rispettata

j) per il finanziamento degli investimenti il PEF prevede come fonte prioritaria il FoNI.

La disposizione è stata rispettata

4.2 – Schema di conto economico

Lo Schema di Conto Economico è stato rappresentato indicando le voci previste dal formato AEEGSI. Tale rappresentazione del Conto Economico non vuol in alcun modo costituire un'indicazione e/o vincolo sulle corrette modalità di contabilizzazione dei ricavi e costi della gestione a cui attenersi. Resta al Gestore la responsabilità delle scelte compiute in materia di redazione del Bilancio, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale.

4.3 – Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto verificando l'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso l'analisi dei flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno finanziario, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal tiraggio del nuovo finanziamento. L'eventuale quota capitale del nuovo finanziamento da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Nella elaborazione del Rendiconto Finanziario sono stati adottati i seguenti criteri:

- le imposte, ai fini dei flussi da considerare nel Rendiconto finanziario, sono state ricalcolate simulando il Conto Economico e tenendo conto:
 - ✓ delle aliquote IRES al 27,5% e IRAP al 3,90% (aliquota Regione Lombardia anno 2014);
 - ✓ della contabilizzazione dei ricavi garantiti come ricavi interamente di competenza dell'esercizio, ai fini del trattamento fiscale degli stessi;
- il capitale circolante netto è determinato secondo le disposizioni contenute nell'art. 17.2, Allegato A, Deliberazione AEEG 643/2013/r/idr;
- l'IVA non è stata calcolata per coerenza con i flussi di cassa del circolante, determinati al netto dell'IVA;
- al momento non si ipotizza la variazione del capitale sociale;
- il Tasso di interesse complessivo sul nuovo finanziamento è stato posto pari al 7,0% (tasso base al 5,0%, spread al 2,0%);

Sulla base delle ipotesi sopra adottate, il PEF mostra una gestione in equilibrio economico finanziario. Occorre infine precisare che, essendo il PEF redatto solamente per 3 anni e non essendo stato possibile ipotizzare una strutturazione di project financing, gli indicatori di cui al rendiconto finanziario non hanno alcuna significatività e pertanto non vengono inseriti.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 28 di 31

Alla luce di quanto sopra premesso si riportano nelle tabelle seguenti i prospetti di:

- α) Piano tariffario triennio 2014/16 (considerato il fatto che si redige solo il triennio non viene indicato il valore residuo al termine della concessione)
- β) Conto economico triennio 2014/16
- χ) Rendiconto finanziario triennio 2014/16

I prospetti di cui sopra ricalcano i modelli degli allegati alla Delibera n. 643/2013/r/idr e della Determina AEEGSI n. 2/2014.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

PIANO TARIFFARIO TRIENNIO 2014/16

Pag. 29 di 31

SCHEMI REGOLATORI

	UNITA'	VALORE
Q_{2014}^{reg}	EUR	0
Q_{2015}^{reg}	EUR	33.333.333
Q_{2016}^{reg}	EUR	33.333.333
media dei redditi medi lordi e di spesa gestita d'impresa (I)	EUR	1
Presenza di VRI (azioni) e di VRI di spesa gestita (II)	EUR	1
$Q_{2014}^{reg} - Q_{2015}^{reg}$	EUR	33.333.333
$Q_{2015}^{reg} - Q_{2016}^{reg}$	EUR	0
$\frac{Q_{2014}^{reg} - Q_{2015}^{reg}}{Q_{2015}^{reg}} / RAB_{2015} \leq 0$ (I) $\frac{Q_{2015}^{reg} - Q_{2016}^{reg}}{Q_{2016}^{reg}} / RAB_{2016} > 0$ (II)	EUR	1
SCHEMA REGOLATIVO	(I) (II) (IV)	IV

COMPONENTI DI COSTO Opex¹, Capex² e VM^{3,4}

	UNITA'	2014	2015	2016
$Opex_{2014}^1$	EUR	16.638.376		
$Opex_{2015}^1$	EUR	16.638.376		
Opex²	EUR	16.638.376		
$Capex_{2014}^3$	EUR	221.421	711.421	1.101.874
$Capex_{2015}^3$	EUR	221.421	711.421	1.101.874
$Capex_{2016}^3$	EUR	769.873	1.101.874	1.101.874
VM_{2014}^4	EUR	0	0	0
Capex⁵	EUR	1.790.705	2.118.253	2.614.627
VM_{2014}^6	EUR	1.055.893	1.055.893	1.055.893
VM_{2015}^6	EUR	1.790.705	1.790.705	2.118.253
VM^{7,8}	EUR	0	2.350.670	2.985.355

SVILUPPO DEL VRG

	UNITA'	2014	2015	2016
$Opex_{2014}^1$	EUR	16.638.376	16.638.376	17.073.794
$Capex_{2014}^3$	EUR	1.790.705	1.894.384	2.307.720
VM_{2014}^4	EUR	0	0	1.055.893
VM_{2015}^4	EUR	0	0	0
VM_{2016}^4	EUR	0	0	0
VRG⁹	EUR	18.429.081	20.090.444	21.266.865

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO

	UNITA'	2014	2015	2016
VRG_{2014}^9	EUR	18.429.081	20.090.444	21.266.865
Q_{2014}^{reg}	EUR	0	0	0
Q_{2015}^{reg}	EUR	33.333.333	33.333.333	33.333.333
Q_{2016}^{reg}	EUR	33.333.333	33.333.333	33.333.333
VM_{2014}^4	EUR	0	0	0
VM_{2015}^4	EUR	0	0	0
VM_{2016}^4	EUR	0	0	0
VM_{2014}^6	EUR	1.055.893	1.055.893	1.055.893
VM_{2015}^6	EUR	1.790.705	1.790.705	2.118.253
VM_{2016}^6	EUR	1.790.705	1.790.705	2.118.253
VM applicabile	EUR	1.055.893	1.147	1.257

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UNITA'	2014	2015	2016
VM_{2014}^4	EUR	0	0	0
VM_{2015}^4	EUR	0	0	1.055.893
VM_{2016}^4	EUR	0	0	0
Fondo	EUR	0	0	1.055.893

INVESTIMENTI

	UNITA'	2014	2015	2016
Investimenti a bilancio ordinario	EUR	2.091.499	2.091.499	2.091.499
Capex ³	EUR	1.894.384	1.894.384	1.894.384
Investimenti a bilancio straordinario	EUR	0	0	0
Capex⁵	EUR	2.091.499	2.091.499	2.091.499
VM_{2014}^4	EUR	0	0	0
VM_{2015}^4	EUR	0	0	0
VM_{2016}^4	EUR	0	0	0



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 30 di 31

CONTO ECONOMICO TRIENNIO 2014/16

	UdM	2014	2015	2016
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	18.375.221	20.028.853	21.199.411
Contributi di allacciamento	euro	300.000	300.000	300.000
Altri ricavi SII	euro	464.752	521.002	426.822
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	67.332	68.746	70.190
Totale Ricavi	euro	19.207.305	20.918.601	21.996.423
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	-14.178.084	-15.498.499	-15.171.215
Costo del personale	euro	-2.223.427	-2.290.130	-2.379.171
Totale Costi	euro	-16.401.511	-17.788.629	-17.550.386
MOL	euro	2.805.795	3.129.973	4.446.037
Ammortamenti	euro	-1.945.908	-2.536.392	-2.876.180
Reddito Operativo	euro	859.886	593.581	1.569.856
Interessi passivi	euro	-292.818	-587.000	-1.147.820
Risultato ante imposte	euro	567.068	6.581	422.036
IRES	euro	-73.444	0	-33.560
IRAP	euro	-108.549	-100.765	-142.312
Totale imposte	euro	-181.993	-100.765	-175.872
Risultato di esercizio	euro	385.075	-94.183	246.164



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 31 di 31

RENDICONTO FINANZIARIO TRIENNIO 2014/16

	UdM	2014	2015	2016
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FOMI)	euro	18.375.221	20.028.853	20.412.529
Contributi di allacciamento	euro	300.000	300.000	300.000
Altri ricavi SII	euro	464.752	521.002	426.822
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	67.332	68.746	70.190
RICAVI OPERATIVI	euro	19.207.305	20.918.601	21.209.541
Costi operativi	euro	-16.401.511	-17.928.995	-17.550.386
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	-16.401.511	-17.928.995	-17.550.386
Imposte	euro	-181.993	-100.765	-175.872
IMPOSTE	euro	-181.993	-100.765	-175.872
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	2.623.802	2.888.841	3.483.282
Variazioni circolante commerciale	euro	-36.927	60.791	-393.252
Variazione credito IVA	euro	0	0	0
Variazione debito IVA	euro	0	0	0
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	2.566.875	2.949.633	3.191.031
Investimenti con utilizzo del FOMI	euro	0	0	-786.883
Altri investimenti	euro	-2.191.650	-8.816.258	-7.809.225
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	375.225	-5.866.625	-5.405.077
FoNI	euro	0	0	786.883
Erogazione debito finanziario a breve	euro	0	0	0
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	0	5.913.413	5.233.721
Erogazione contributi pubblici	euro	775.000	775.000	775.000
Apporto capitale sociale	euro	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	1.150.225	821.790	1.396.527
Rimborso quota capitale per finanziamenti progressivi	euro	-221.652	-254.790	-248.707
Rimborso quota interessi per finanziamenti progressivi	euro	-292.818	-279.680	-265.763
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	0	0	0
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	0	-307.320	-882.637
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-514.470	-821.790	-1.396.527
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	635.755	0	0
Valore residuo a fine concessione	euro			
Stadi di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro			